

## INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

### CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

**März, April 2017**

- Simonasacri.com
- La Gazzetta di Parma
- Travefar.it
- Simonasacri.com
- Islandviaggi.it
- GIOIA
- Golfpeople.eu
- Montessoriweb.eu
- Viaggivacanze.info
- Ilreporter.com
- Ilreporter.com
- Ilreporter.com
- Quotidiano.net
- Ilsole24ore.com
- Ilsole24ore.com
- Agenziadiviaggi.it
- Ilsole24ore.com
- L'Agenzia di Viaggi
- La Repubblica

<b>BLOG</b> Simonasacri.com Reiseblog	<b>DATUM</b> 03.03.2017	<b>TITEL</b> Die St. Gallen Bibliothek zu besuchen. Davon hat sich Umberto Eco für sein „Der Roman der Rose“ inspirieren lassen	<b>INHALT</b> Die Geschichte und die Faszination der Bibliothek St. Gallen
<b>LESERVERTEILUNG</b> 16.700 monatlich	<b>ÄQUIVALENZ</b> 5.600€	<b>NOTEN</b> Ergebnis Individuelle Blogtour, Februar 2017	

CHI SONO MEDIA KIT LA MIA VALIGIA PRESS CONTATTI

[f](#) [g+](#) [t](#) [v](#) [in](#) [ig](#)

— EUROPA, SVIZZERA —

## Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo: l'antica biblioteca che ha ispirato “il nome della Rosa” di Umberto Eco

Simona Sacri / marzo 2, 2017

Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo, un'esperienza speciale, intensa e probabilmente unica. Un emozionante viaggio a ritroso nel tempo attraverso storia, letteratura, medicina, musica, arte, persino gastronomia, amore e dedizione incondizionata. E la constatazione che è grazie a luoghi come questi – ponti invisibili sospesi tra passato e presente – che è stato possibile preservare...

*"Noi viviamo per i libri."*

*"Dolce missione in questo mondo dominato dal disordine e dalla decadenza."*

Riconoscete queste parole?

Sono tratte dal romanzo – e poi meraviglioso film del 1986 con Sean Connery – *"Il Nome della Rosa"*.

L'autore, **Umberto Eco**, trascorse ben tre mesi in una delle più antiche biblioteche europee – proprio la **Stiftsbibliothek di San Gallo** (in Svizzera) per completare il suo libro, lavorando senza sosta sulle biografie e sulle opere dei monaci amanuensi per la definizione e la caratterizzazione dei suoi personaggi.



Poter essere oggi in questo spazio fuori dal tempo e poter visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo personalmente non ha davvero prezzo.

La sensazione è quella di trovarsi nel luogo perfetto in cui dialogare col passato, stupirsi, sognare, imparare e trarre insegnamento.

La biblioteca all'epoca nota come **Scriptorium** – intesa come raccolta dei primi testi dei monaci amanuensi – nacque originariamente in un ambiente adiacente all'Abbazia di San Gallo nell'omonimo monastero benedettino (oggi in parte polo museale e sede di uffici pubblici) fondato nel 612 dal Monaco Irlandese Gallo.

La Stiftsbibliothek che vediamo oggi fu eretta solo intorno al 1760 per volere dell'Abate dell'epoca **Celestino Gugger Von Staudach**.

Per la struttura, l'elaborata decorazione interna e la quantità di opere preziose contenute al suo interno la Stiftsbibliothek di San Gallo è annoverata tra le più preziose, ricche ed antiche biblioteche al mondo.



Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo, ingresso



## Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo

170.000 volumi di cui solo 30.000 esposti all'anno.

2000 manoscritti dal valore incommensurabile tra cui 400 risalenti al primo millennio, incluse **alcune preziose bibbie miniate del V Sec.**

Una mummia egizia risalente al VI sec a. C. gelosamente preservata e la più antica pianta di un complesso monastico al mondo – con tutti gli edifici, le vie di comunicazione, i passaggi, le destinazioni d'uso, persino le differenti coltivazioni degli orti – scoperta per caso sul retro di una pergamena riutilizzata da un monaco per scrivere la *Vita di San Martino*.

E poi ci sono le sensazioni, il profumo del legno vecchio, delle pergamene e delle copertine dei libri ingialliti dal tempo.

I caratteri decisi della scrittura *Quadrata Capitalis*, utilizzata dai monaci inserendo le maiuscole in quadrati senza intervalli, un lavoro lungo e difficilissimo, in un'epoca in cui il corsivo era utilizzato esclusivamente dai commercianti e le lettere rimarcate sugli scaffali per indicare i titoli ed i temi trattati in ordine alfabetico, ad eccezione della **lettera A**, intesa come principio di tutto e riservata esclusivamente alle scritture sacre.



Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo. la porta d'accesso alla biblioteca



Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo, la porta d'accesso alla biblioteca



Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo, particolari

Ed ancora il pavimento intarsiato che scricchiola al passaggio, la copia esatta (l'originale fu trafugato e portato Zurigo) del mappamondo cinquecentesco ispirato ad una delle prime mappe terrestri, quella di **Mercatore** del 1569, la luce soffusa che entra dalle finestre, le note "a mano" dei monaci- i cosiddetti *neomi*- sui testi relativi ai canti gregoriani per non dimenticare melodie ed intonazioni dei primi canti gregoriani, le colonnine degli scaffali che si aprono magicamente per mostrare indici e codici e le "ricette" del 1400 dei frati e dei dotti.

Come quelle del **medico italiano Antimo** sul *mangiar sano* e sull'uso delle spezie che da anni ispirano i menù stagionali che Ambros Wirth, appassionato di cucina e di storia, ripropone nel suo ristorante **Schlössli**, poco distante dall'Abbazia.



Ambros Wirth mostra le traduzioni delle ricette del mangiar sano di Antimo

### Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo, informazioni e consigli

Per visitare la *Stiftsbibliothek* è consigliabile noleggiare un'audioguida (disponibile in diverse lingue, italiano incluso, in biglietteria) o meglio ancora farsi accompagnare nell'esplorazione dell'intera sala da una valida guida che riesca con i suoi aneddoti ed i suoi racconti a trasmettere non solo le classiche informazioni storiche – che trovate sul sito ufficiale o nella brochure informativa all'ingresso – ma anche e soprattutto le emozioni, il fascino e la magia, e a far percepire lo scorrere del tempo attraverso i testi antichi, le miniature, i codici, gli spartiti e le pergamene.



Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo, particolari



Visitare la Stiftsbibliothek di San Gallo, particolari

La biblioteca è aperta dal **lunedì al sabato dalle 10,00 alle 17,00** e la **domenica dalle 10,00 alle 16,00**.

Riuscire ad ottenere il permesso di consultare i testi contenuti è praticamente impossibile, a meno che non si stiano svolgendo ricerche di particolari interesse e valore storico, in tal caso è necessario richiedere con notevole anticipo un permesso speciale all'**Amministrazione cattolica del Canton san Gallo**.

Tuttavia sul sito del **CESG – Codici Elettronici Sangallesi**, una sorta di biblioteca-virtuale, è possibile esaminare gratuitamente tutti i testi presenti nella Stiftsbibliothek, debitamente fotografati e digitalizzati.

Condividi







**bodensee.eu**

L'Ente Turistico  
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Gazzetta di Parma Regionale Tageszeitung	05.03.2017	Bodensee: Blütezeit, Eier und Märkte zum Ostern	Einige Ideen für einen Kurzurlaub im Frühling: Ausstellungen in St. Gallen ( <i>Allerei um das Ei</i> ) und in Lindau (Paul Klee), Ostern- Märkte in Oberschwaben und die Blütezeit am See – z.B. auf der Mainau
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
145.875	7.500€		

## GAZZETTA DI PARMA

**LAGO DI COSTANZA** QUALCHE IDEA PER GODERE DEI PANORAMI COL CAMBIO DI STAGIONE

# Fioriture, uova e mercatini sul lago

■ Fare scorpacciate di cioccolato, visitare i mercatini pasquali, perdersi tra certose, conventi e meravigliosi giardini, o fare una crociera sul lago. Con l'arrivo della primavera il Lago di Costanza, o se preferite, il Bodensee torna ad esplodere di colori. E attirare chi cerchi l'occasione perfetta per un viaggio tra natura e cultura, fra i colori e i profumi del lago.

D'altra parte, lo abbiamo detto, l'offerta è molto ampia: e per iniziare partiamo dal simbolo della Pasqua - e di conseguenza della primavera: ovvero l'uovo. E proprio «Tutto attorno all'uovo» è il titolo della mostra dedicata alle diverse tipologie di uova e animali che si è aperta ieri al Museo Naturale di San Gallo, completata da un programma collaterale per i più piccoli e che proseguirà fino al 17 aprile. Ma il lago di Costanza si divide tra Germania, Austria e Svizzera e non c'è Svizzera senza cioc-

colato: a Flawil, nei pressi di San Gallo, il 1 aprile apre il nuovo museo esperienziale e fabbrica di cioccolato Chocolarium dove entrare - tra assaggi e stupore - nel cuore della produzione, imparare a creare i cioccolatini e fare acquisti in uno shop dedicato al prezioso prodotto.

Ma non solo coccole per la gola: un must del periodo della Pasqua nei paesi di lingua tedesca sono i mercatini, dove trovare decorazioni, uova dipinte e suppellettili a tema. In Alta Svevia se ne seguono diversi nei mesi di marzo ed aprile. Il sabato di Pasqua vale la pena fare un salto al mercatino di Pasqua di Ravensburg, dove, in compagnia del coniglietto pasquale, i bambini passano una giornata di divertimento tra giostre, workshop per imparare a dipingere e a fare dolci, pitturarsi il volto e accarezzare gli animali di fattoria; oppure ad Isny, sempre il sabato di Pasqua, per il mercatino delle pulci pasquale, acquisti nei



negozi del centro che osservano un orario più lungo e un salto al castello cittadino, ex convento ed oggi galleria d'arte. Abbiamo parlato di arte: non possiamo allora dimenticare «Tra cielo e terra», la mostra ospitata dal 1 aprile nel museo della città di Lindau e dedicata a Paul

Klee - e che ripercorre la vita e l'evoluzione artistica del grande pittore svizzero: la virtuosità del disegno, l'incredibile paletta dei suoi colori e la varietà delle sue forme (dal 1 aprile al 27 agosto 2017, [www.lindau.de](http://www.lindau.de)). Infine primavera vuol dire fiori: a Mainau, l'Isola dei Fiori nei pressi di Costanza, ci si immerge in un mondo di petali e colori, per ammirare soprattutto lo sbocciare, in aprile, dei narcisi e di mille bulbi di tulipani e 3.000 orchidee. Da non perdere anche i giardini del cantone svizzero sul Lago di Costanza. Al Castello di Arenenberg si passeggia ad esempio sui declivi fioriti con vista sul lago cari a Ortensia de Beauharnais (<http://www.napoleonmuseum.tg.ch>), e alla Certosa di Ittingen, oggi anche centro culturale e museo, si passeggia attraverso bellissimi roseti, un labirinto naturale, e orti dove vengono coltivate verdura e frutta, erbe aromatiche e tè. ♦ **lu.pe.**

© RIPRODUZIONI RISERVATE

[www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu)



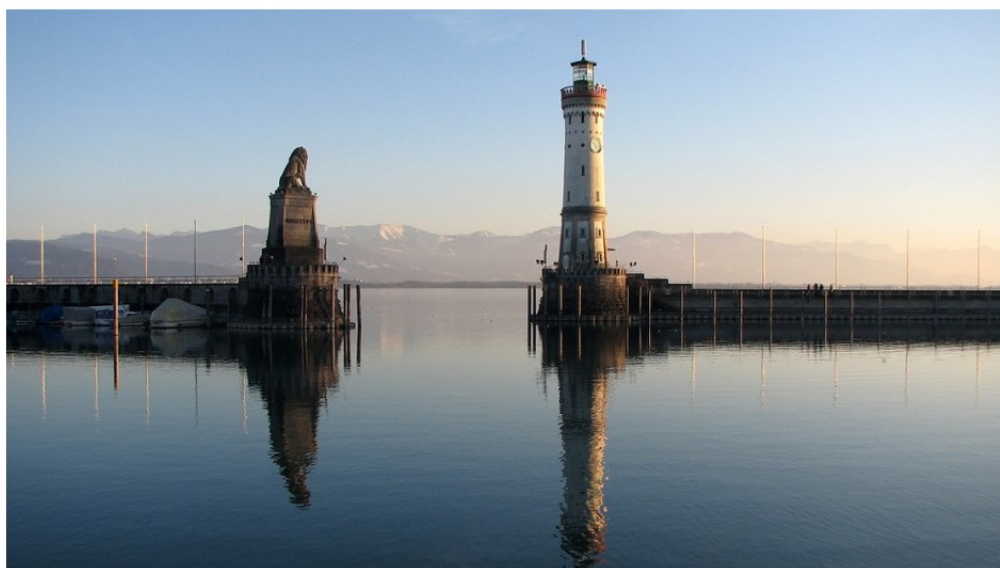
ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
<b>Travelfar.it</b> Online Reiseblog und Reisezeitung	05.03.2017	Bodensee: was zu tun und was zu erkunden, zwischen Deutschland und Österreich	Was zu tun am Bodensee? Es ist die Qual der Wahl! Aber sicher sehenswerte sind Konstanz, die Reichenau, der Deutsche Bodensee, die Insel Mainau, das Zeppelin Museum, und Bregenz mit den Bregenzerfestspielen und, in Dornbirn, das Rolls- Royce Museum
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
Nicht bekannt	Nicht bekannt		



I tedeschi, nonostante quel rigore che li rende famosi e temibili, a volte sanno essere anche bizzarri ed irriverenti. Capita infatti che nell'unica città della **Germania** in cui sia stato eletto un papa – l'amena **Costanza** adagiata sull'omonimo lago – decidano di mettere nel proprio biglietto da visita le forme provocanti di una prostituta, mescolando così sacro e profano, per la gioia dei visitatori. Così, anche solo sfogliando le immagini della cittadina del **Baden-Wurtemberg** per capire cosa fare e vedere sul **lago di Costanza** è impossibile non imbattersi nella discinta «**Imperia**», la statua di una formosa meretrice che tiene in pugno, o meglio, sul palmo delle due mani, un deforme **Martino V** – il papa eletto nel 1417 nel Concilio che mise fine allo scisma d'Occidente – e un grottesco **re Sigismondo**. Insomma, uno sfacciato e prosaico ammonimento: anche gli uomini più potenti del medioevo erano schiavi delle debolezze della carne.



Eretta nel 1993 dall'artista **Peter Lenk** e diventata il **simbolo di Costanza**, «Imperia» ha la particolarità di ruotare a 360 gradi per non mostrare mai solo il «lato B» a chi arriva dal lago o a chi passeggia lungo il porto della più grande cittadina che si affaccia sul **Bodensee**, come viene chiamato da queste parti il **terzo specchio d'acqua dolce** più grande d'Europa. E anche viste le dimensioni appare chiaro che scegliere cosa fare e vedere sul **lago di Costanza** non è mai facile.





La Germania, per quanto riguarda i chilometri di costa, fa la parte del leone, seguita dalla **Svizzera** e dall'**Austria**, mentre il principato del **Liechtenstein** si trova a pochi chilometri di distanza dalle acque limpide del lago. Rilassante, ameno, sereno, pacifico: sono questi gli aggettivi che offrono una descrizione fedele dei paesaggi che circondano questo vasto lago spartito fra tre nazioni e attraversato per tutta la sua lunghezza dal **Reno**, uno dei fiumi più importanti d'Europa. Morbide colline, prati verdissimi e boschi ben curati, sopra i quali sveltano campanili con le tipiche cupole a cipolla, o conventi barocchi dai colori tenui come quello incantevole di **Birnu** immerso nei vigneti, caratterizzano il paesaggio attorno al **Bodensee**.

La geometrica precisione dei villaggi tedeschi che si incontrano strada facendo (**Überlingen**, **Uhdlingen** o **Meersburg**, per citarne alcuni meno noti ai turisti internazionali) è capace di regalare un sentimento rassicurante di ordine, efficienza e precisione. Un modo per godersi il lago in totale relax, può essere quello di raggiungere **Radolfzell**, su uno dei due rami minori del Bodensee, e fare una gita in barca a vela fino all'isola di **Reichenau**, nota per la chiesa romanica di San Giorgio e per la verdura di ottima qualità coltivata grazie al suo terreno fertilissimo.

I contorni dell'orizzonte si movimentano un po' quando si passa dalla Germania all'Austria, diretti verso **Bregenz**, la cittadina della **regione del Voralberg** adagiata ai piedi degli oltre 1000 metri del monte **Pfänder** con una magnifica vista sulla vastità azzurra del lago, vero e proprio segno distintivo di questa regione.



### Cosa fare e vedere sul lago di Costanza: la città del Concilio

**Costanza** è la più grande città affacciata sul Bodensee, e deve la sua fama soprattutto al **Concilio** che nel XV° secolo elesse **papa Martino V**. Il conclave si svolse in un antico edificio – tutt'ora esistente – che si affaccia sul porto e che si trova di fronte proprio lei, la statua irriverente di «Imperia». Caso più unico che raro per quanto riguarda una cittadina tedesca, Costanza conserva ancora un centro storico di impianto medievale (meritano assolutamente una passeggiata le strette vie del quartiere **Niederburg**, meno commerciale e per questo più autentico), risparmiato dai bombardamenti della seconda guerra mondiale grazie all'astuzia dei residenti. Gli abitanti della cittadina, in occasione dei raid aerei, invece di spegnere le luci delle case e delle strade, lasciavano la città illuminata a giorno, rendendo così impossibile per i piloti degli aerei distinguerla dalla vicinissima **Kreuzlingen**, un centro abitato di quella Svizzera mai colpita dalla follia distruttrice della seconda guerra mondiale.



In una città in cui si respira la storia – qui, oltre al Concilio, fu firmata anche la famosa **Pace di Costanza** nel 1183 fra **Federico I** e i Comuni della Lega lombarda – il passato ricco e pieno di aneddoti si lascia facilmente scoprire anche dal visitatore più rilassato. Ad esempio, entrando nel **Rosgartenmuseum** si ammira la Sala delle corporazioni, una stanza in stile gotico realizzata nel XV secolo in legno di quercia. Qui è anche conservata una copia della famosa **Cronaca di Ulrich Richental**, scritta attorno al 1465, in cui vengono ricordati i fornai italiani che arrivarono a Costanza con forni trasportabili su due ruote per vendere il pane alle persone che affollavano la città ai tempi del Concilio. Come dire: nella lista di cosa fare e vedere sul lago di Costanza c'è spazio anche per i nostri progenitori più astuti.



### Cosa fare e vedere sul lago di Costanza: dai fiori alle palafitte del neolitico

Lasciata la serena vivacità di Costanza, la prossima tappa obbligatoria per scoprire la dolcezza dei paesaggi del **Bodensee** e capire cosa fare e vedere sul **lago di Costanza** è sicuramente **sull'isola di Mainau**, a ragione conosciuta da tutti come **l'isola dei fiori**. Non è un caso se le sue dalie, i suoi tulipani e le sue profumatissime rose attirano ogni anno circa 1,2 milioni di visitatori, che possono raggiungere i giardini, i viali alberati e i ristoranti sia dalla terra ferma che a bordo di un comodo battello. Dominata da un castello ultimato nel XVIII secolo, l'isola offre colori diversi a seconda delle stagioni: tra marzo e aprile fioriscono i **250mila tulipani** e le **20mila orchidee**, tra la fine di giugno e i primi di luglio **9mila rose** inondano l'aria con un dolce profumo, mentre tra fine settembre e ottobre entrano in scena le 12mila dalie. Colori a volontà anche nel padiglione dedicato alle farfalle dalle ali sgargianti, mentre il verde intenso delle maestose **metasequoie** (un albero sopravvissuto ai dinosauri) ombreggia alcuni viali pedonali.

Salendo a bordo di un battello, dall'isola si può raggiungere in meno di 30 minuti **Unteruhldingen**, piccola località che deve la sua fama al ritrovamento di palafitte abitate dal 3-4 mila avanti Cristo fino all'Età del bronzo, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'**Unesco**. Per far rivivere l'esperienza della preistoria, a partire dalla fine degli anni '90 è stato ricostruito un piccolo villaggio sull'acqua. All'interno di alcune abitazioni sono state riprodotte scene di vita quotidiana, e sono stati creati alcuni utensili degli uomini del neolitico.



#### Cosa fare e vedere sul lago di Costanza: dove nascono i dirigibili

La cittadina di **Friedrichshafen** (il cui nome significa porto di Federico) è la capitale mondiale dei dirigibili, è il luogo in cui il conte **Ferdinand von Zeppelin** iniziò a costruire quelle avveniristiche macchine volanti dalla forma di sigaro che ancora oggi portano il suo nome. Gli amanti del passato non possono perdersi la visita al **museo degli «zeppelin»**, ospitato all'interno di un pezzo di storia: un edificio in stile **Bauhaus** risalente al 1933 e fortunatamente risparmiato dalle bombe che per undici volte martoriarono la cittadina tedesca dal '43 al '45. Il pezzo forte del museo è la ricostruzione in scala 1:1 di una sezione dell'**LZ129**, meglio conosciuto come l'**«Hindenburg»**, il dirigibile che nel maggio del 1937, mentre era in fase di «atterraggio», venne distrutto da un pauroso incendio in cui morirono 35 persone. Orgoglio dell'aviazione nazista, l'**«Hindenburg»** era al termine del suo ennesimo viaggio fra la **Germania** e **Lakehurst**, cittadina sulla costa orientale degli Stati Uniti. Per gli amanti dei modellini, il museo offre una ricchissima ricostruzione dei numerosi dirigibili, sospesi come se volassero all'interno di grandi teche di vetro, che vennero realizzati a **Friedrichshafen** dagli inizi del '900 fino agli anni Trenta.

Dopo anni di oblio in seguito alla tragedia avvenuta a **Lakehurst**, gli «zeppelin» sono tornati ad essere costruiti a partire dagli anni Novanta, e gli ultimi modelli, per chi fosse interessato, hanno un costo di 15 milioni di euro.





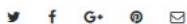
### Cosa fare e vedere sul lago di Costanza: in Austria tra musica e Rolls Royce

**Bregenz**, in Austria, è dominata dall'imponente **Martinsturm**, la cupola a cipolla realizzata fra la fine del '500 e i primi anni del '600 che sovrasta la torre attaccata alla chiesa di San Martino. Ma ciò che caratterizza in modo unico questa città, è l'enorme palcoscenico galleggiante su cui si avvicendano le scenografie, i musicisti e gli attori che danno vita al **Bregenzer Festspiele**, un festival capace di attirare ogni anno circa 200 mila visitatori sul lungolago. Non bisogna essere cultori della lirica per apprezzare le opere in cartellone, in quanto la mole mastodontica delle sceneggiature, e i vorticosi giochi di luce, sono in grado di incantare chiunque. Al momento è in programmazione «Turandot», mentre a **Bregenz** ancora si ricordano il successo di pubblico raggiunto con «Il flauto magico».

Restando in Austria, ma allontanandosi di qualche chilometro dalle sponde del Bodensee, si arriva a **Dornbirn**, una tappa obbligatoria per due motivi: il ristorante panoramico realizzato a strapiombo su una parete del **monte Karren** (976 metri), e raggiungibile sia a piedi che con una comoda ma vertiginosa funivia, ed il **museo delle Rolls Royce** ricavato in una vecchia fabbrica tessile. Scrigno di capolavori a quattro ruote, il museo resta nascosto in una valle, protetto dal bosco. Al suo interno, una settantina di **Rolls Royce** con la loro luccicante Spirit of Ecstasy, la donna alata disegnata da **Charles Skyes** che impreziosisce il cofano di queste auto appartenute a monarchi, capi di stato, divi di **Hollywood** e anche dittatori. Solo su un'auto non compare **Spirit of Ecstasy**: si tratta della Phantom III del 1937 appartenuta alla Regina madre d'Inghilterra che la utilizzava come vettura da parata. Al posto della donna alata c'è lo stemma di San Giorgio che sconfigge il drago. Per la casa reale, i produttori della Rolls Royce avranno volentieri fatto uno strappo alla regola.

Categories: Città: Italia - Europa, Itinerari: Italia - Europa

Tags: Austria, Baden-Württemberg, Birmann, Bodensee, Costanza, Germania, Liechtenstein, Meersburg, Museo delle Rolls Royce, Radolfzell, Reno, Svizzera, Überlingen, Uldingen, Zeppelin





BLOG	DATUM	TITEL	INHALT
Simonasacri.com Reiseblog	13.03.2017	Ein Besuch im Zeppelin Museum	Ein detaillierter Bericht um das Zeppelin Museum
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
16.700 monatlich	5.600€	Ergebnis Individuelle Blotour, Februar 2017	



— EUROPA, GERMANIA, NEW YORK —

## Visitare lo Zeppelin Museum: viaggio nella “belle époque”, quando i dirigibili volavano da Friedrichshafen a New York

Simona Sacri / marzo 13, 2017

Visitare lo Zeppelin Museum di Friedrichshafen sul Lago di Costanza è un pò come intraprendere un'affascinante viaggio a ritroso nel tempo e – emozionante anche solo ad immaginarlo – attraverso lo spazio. Come ritrovarsi improvvisamente in piena belle époque a rivivere tutta la magia, la meraviglia e lo stupore delle prime trasvolate oceaniche – addirittura dei primi...

[LEGGI IL POST](#)

Articolo disponibile anche in: [Inglese](#)

**Visitare lo Zeppelin Museum** di Friedrichshafen sul **Lago di Costanza** è un pò come intraprendere un'affascinante viaggio a ritroso nel tempo e – emozionante anche solo ad immaginarlo – attraverso lo spazio.

Come ritrovarsi improvvisamente in piena *belle époque* a rivivere tutta la magia, la meraviglia e lo stupore delle prime trasvolate oceaniche – addirittura dei primi *giri del mondo* – in dirigibile, dall'Europa agli Stati Uniti, al Sud America, al Giappone.

*“Nei nostri sogni siamo in grado di volare  
e forse questo è un ricordo di come siamo stati pensati per essere”*

(Madeleine Engle)



Visitare lo Zeppelin Museum, scatti vintage

### Visitare lo Zeppelin Museum: storia, aneddoti e personaggi

Scrivo di un'epoca ormai lontana in cui grandi visionari – uomini e donne, geniali e coraggiose – sfidando le logiche sino ad allora consentite partorirono grandi idee, spesso e volentieri capaci di modificare l'evoluzione (e talvolta il destino) del mondo intero.



Visitare lo Zeppelin Museum, scatti vintage: in volo su Friedrichshafen

Come nel caso del **Conte Ferdinand Von Zeppelin** di Costanza (Germania), ideatore ed artefice del **Dirigibile Zeppelin**.

O come quello di **Lady Grace Dummond**, soprannominata **Lady Zeppelin**, la prima donna giornalista a compiere - "non accompagnata" - **il giro del mondo in dirigibile** e a documentare con scatti, telegrammi inviati nei vari scali ed articoli l'intera esperienza. Dalla Germania, passando per il Giappone, il Brasile e gli Stati Uniti prima di ritornare al punto di partenza.



Il Conte Ferdinand Von Zeppelin



Lady Grace Dummond a bordo dello Zeppelin







**bodensee.eu**

L'Ente Turistico  
del Lago di Costanza

O come nel caso di **William F. Lamb**, architetto "rapo" dell'Empire State Building che immaginò e disegnò il grande pennone dell'edificio – la sua punta estrema verso il cielo – con un fine ben preciso.

Quello di "ormeggiare" i dirigibili **Zeppelin** provenienti dall'Europa per consentire a quell'affascinante crotolo umano di milionari, giornalisti, nobili, politici ed ereditieri di "scendere" attraverso la terrazza del 103° piano e raggiungere i night club sulla 5th Ave o direttamente Broadway per assistere all'imperdibile spettacolo serale del **Belasco Theater**.



Visitare lo Zeppelin Museum: l'accesso all'Observation Deck dell'Empire state Building, di qui sarebbero dovuti scendere i passeggeri dello Zeppelin

Il progetto fu abbandonato quando ci si rese conto del pericolo derivante dai fulmini e dal corridoio d'aria che attraversava Manhattan in quel particolare punto ed il pennone venne poi allungato ed utilizzato come supporto per antenne e ripetitori radio e tv.

Ma il mito dello **Zeppelin** rimase, anche quando i dirigibili per una serie di tragici eventi – lo Zeppelin LZ 127 che prese fuoco nei pressi di New York e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale – cessarono di trasportare passeggeri oltreoceano e divennero strumenti di propaganda al servizio del regime nazista.



### Visitare lo Zeppelin Museum: il museo

Oggi sul Lago di Costanza, a **Friedrichshafen** – la cittadina in cui venivano costruiti gli Zeppelin, il primo prototipo si alzò esattamente da qui sul lago di Costanza più di 100 anni fa, ed in cui ancora vengono prodotti modelli operativi per l'Europa e per l'Artico – è possibile rivivere l'epopea e la magia di quel mondo lontano.

Lo **Zeppelin Museum** è allestito nell'antica stazione ferroviaria di Friedrichshafen e si sviluppa su una superficie di circa 4000 mq.



Lo Zeppelin Museum, l'ingresso

Il museo racconta attraverso documenti d'epoca, cimeli, fotografie, cartoline ed una fedele ricostruzione di **1/32° dell'LZ/129**, l'intera storia dei dirigibili Zeppelin.

Dall'intuizione del conte tedesco che poi diede il nome al dirigibile, al primo volo del 1 luglio del 1900, ai modelli più famosi e rappresentativi che in un certo senso ne hanno scandito le fasi storiche.

Fino ad arrivare al tragico 7 maggio del 1937 quando lo **Zeppelin LZ/127 Hindenburg**, l'ultimo a trasvolare il Pacifico, prese fuoco in fase di atterraggio – a causa delle condizioni meteorologiche collegate all'elettricità della zona attraversata ed all'inflammabilità degli ormeggi in canapa – a circa 80 km da New York, provocando la morte di 35 persone tra passeggeri e equipaggio e decretandone di fatto la fine.

### Visitare lo Zeppelin Museum: un pò di “numeri” e curiosità

Avere la possibilità di visitare lo Zeppelin Museum consente di farsi un'idea ben precisa di quella che era **la vita sul dirigibile in volo e di comprendere aspetti e sfumature che hanno contribuito nel tempo a crearne il mito.**

Dal 2 luglio 1900 per oltre 30 anni 119 dirigibili hanno attraversato il mondo in lungo ed in largo in ben 63 viaggi macinando 337.000 km.

Gli Zeppelin, che potevano ospitare un massimo di 120 persone, 60 membri dell'equipaggio e 60 passeggeri, necessitavano di almeno 200 persone a terra per l'atterraggio. L'ultimo Zeppelin prodotto prima della Seconda Guerra Mondiale l'**LZ/130** fu utilizzato da Hermann Goring per operazioni di propaganda del partito nazista, escludendo definitivamente il trasporto di passeggeri.



Visitare lo Zeppelin Museum, interni dell'LZ129





Visitare lo Zeppelin Museum, una cabina dell'LZ129

Volare in dirigibile non era certo possibile a tutti.

Solo ricchi uomini d'affari, nobili, politici e personaggi del *jet set* internazionale potevano permettersi una trasvolata oceanica, eppure a differenza di quello che si può pensare non erano certo i costosi biglietti passeggeri il maggiore introito della compagnia.

Gli Zeppelin fecero la loro fortuna con le spedizioni postali.

In prossimità dei grandi centri urbani venivano lanciati dei sacchi con la posta, un biglietto esibito all'esterno assicurava una consistente ricompensa a chi li avesse consegnati al più vicino ufficio postale, consentendone lo smistamento ai diretti interessati.



Visitare lo Zeppelin Museum, la posta



Un sistema geniale che assicurava, assieme al trasporto di auto, piccoli aerei, persino motociclette, oggetti d'arte ed animali rari, il prospero sviluppo dell'economia dell'intera azienda.

Oggi nello Zeppelin Museum è possibile visionare molti cimeli originali relativi a vari dirigibili, inclusa l'ultima autentica *gondola motore* esistente, proprio quella dell'LZ 127, ed una serie di oggetti, divise, carteggi e rotte tutte riconducibili al periodo d'oro dei dirigibili.



Visitare lo Zeppelin Museum, servizio da colazione

Le gallerie private del LZ 127

### Visitare lo Zeppelin Museum: consigli ed informazioni

Lo Zeppelin Museum è aperto tutti i giorni, da maggio ad ottobre dalle 9,00 alle 17,00 e da novembre ad aprile dalle 10,00 alle 17,00.

Il prezzo di ingresso – che include anche le mostre temporanee – è di 9 euro per gli adulti e 4 per i bambini.

La visita richiede almeno due ore.

La sede del museo si trova direttamente sul molo di Friedrichshafen, al n.22 di Seestrasse.



Visitare lo Zeppelin Museum, impressioni

Per ulteriori informazioni sul museo e per organizzare la visita includendo altri luoghi turistici vicini potete consultare il sito ufficiale dell'Ente del Turismo del Bodensee.

Condividi





<b>ZEITSCHRIFT</b> <b>Islandsviaggi.it</b> Reise-Newsletter und Internet-Version der Zeitschrift Island Viaggi	<b>DATUM</b> 24.03.2017	<b>TITEL</b> Highlights und Termine am Bodensee 2017	<b>INHALT</b> Themen 2017 auf der Insel Mainau (Island*Palm Tree), St. Gallen (Textilien), Island Hopping in Konstanz, das Zeppelin in FN und die Highlights des Sommers in Liechtenstein
<b>LESER</b> 50.000	<b>ÄQUIVALENZ</b> 2.500€	<b>NOTEN</b>	

## ISLANDS

edizione italiana

CONTATTI COOKIE POLICY PRIVACY TERMINI E CONDIZIONI

ricerca qui ...

HOME VIAGGI EVENTI&CULTURA HOTEL&RESORT HONEYMOON CROCIERE FOOD&DRINK OFFERTE&SHOPPING BLOG DEI VIAGGIATORI

**BREAKING NEWS** Lago di Costanza: gli appuntamenti del 2017

[Home](#) > [Archivia per Viaggi](#) > Pagina 2

## Viaggi



### Pasqua nelle Isole Baleari

**VIAGGI**

23 marzo, 2017 nessun commento

La Pasqua è uno dei momenti migliori per vivere l'anima più autentica delle Isole Baleari: gli antichi riti, le tradizioni religiose e l'otti ...

[Leggi +](#)

### Lago di Costanza: gli appuntamenti del 2017


**EVENTI&CULTURA VIAGGI**

23 marzo, 2017 nessun commento

Una natura rigogliosa e bellissima tra lago e montagne, di cui un fiore all'occhiello è la meravigliosa Isola di Mainau, che presenta il tema (Isola ...

[Leggi +](#)

# Lago di Costanza: gli appuntamenti del 2017

**EVENTI&CULTURA** **VIAGGI** 23 marzo, 2017 [nessun commento](#) Mi piace 0 Tweet + Condividi + Condividi

Una natura rigogliosa e bellissima tra lago e montagne, di cui un fiore all'occhiello è la meravigliosa Isola di Mainau, che presenta il tema (Island X Palm Tree)<sup>2</sup> – tra botanica e matematica. Tradizioni di eccellenza, nella tecnica – e i voli in dirigibile in partenza da Friedrichshafen, che festeggiano 20 anni di attività, ne sono un esempio – e nell'arte del pizzo, vanto di San Gallo. Un paesaggio percorso da chilometri di piste ciclabili, come la Donau Bodensee Radweg, che compie 40 anni nel 2017; gli appuntamenti culturali e musicali del Liechtenstein, e un invito all'Island Hopping con partenza da Costanza sono alcuni degli appuntamenti salienti del 2017 nella Regione Internazionale del Bodensee.

## Tra numeri e botanica: l'universo matematico dell'Isola di Mainau

Con il tema dell'anno 2017 (Island X Palm Tree) i visitatori dell'Isola di Mainau partiranno alla scoperta della stretta correlazione che c'è tra natura e matematica, sotto molti punti di vista. Nel parco e nei suoi magnifici giardini si manifestano precise configurazioni numeriche e geometriche nelle forme – sfere, prismi ed esagoni – che si possono trovare in natura. Diverse stazioni lungo i differenti percorsi informano i visitatori sui numeri-record del mondo vegetale, e raccontano di famosi matematici e delle loro teorie sulla natura. E anche la gastronomia non è da meno: gli chef dei diversi ristoranti dell'isola si ispireranno al tema durante tutto il corso dell'anno, proponendo menù stagionali e drink coordinati di un solo colore, dettato anch'esso dalle leggi matematiche. Per ulteriori informazioni sull'Isola di Mainau e sull'anno tematico 2017: [www.mainau.de](http://www.mainau.de)

## Vent'anni di voli in dirigibile Zeppelin NT a Friedrichshafen

Friedrichshafen, città del volo: i dirigibili Zeppelin, che fino agli anni trenta sorvolavano i cieli del mondo, sono nati sul lago di Costanza. Da vent'anni, la **Zeppelin NT** ripropone nuovi voli in dirigibile sul Bodensee e sopra le Alpi circostanti: dal settembre 1997 ad oggi la società ha trasportato in volo 230.000 passeggeri. La mostra "Culto! Leggende, star e icone" (02.06. –





15.10.2017) presso lo **Zeppelin Museum** celebrerà il mito dello Zeppelin, riflettendo anche in generale sul ruolo delle realtà di culto nell'arte contemporanea. Il museo è, del resto, tutto dedicato alla storia dei transatlantici dell'aria, e in particolare al destino dell'LZ 129 Hindenburg, che prese fuoco sui cieli di Lakehurst, USA, il 6 maggio del 1937 – con tanto di cimeli, immagini e la riproduzione degli arredi del dirigibile e del suo ultimo viaggio.

L'avveniristico **Museum Dornier** è un

ulteriore gioiello di Friedrichshafen – qui viene raccontata la storia dell'aviazione e dell'impresa aerospaziale, e fino al 18 giugno 2017 sarà possibile visitare la mostra "Star Trek – Science & Fiction", con oggetti e testimonianze della serie più "cult" dell'universo.

Oggi come allora, un volo in dirigibile è un'esperienza unica – poco dopo la partenza si raggiungono i 300 metri di altezza e si veleggia nell'aria, mentre i passeggeri sono liberi di muoversi a bordo. Le macchine di oggi dispongono però di cabine molto più piccole – con spazio per 12 o 14 passeggeri – e sono molto più sicure. Alla **Zeppelin NT** è inoltre possibile una visita dell'hangar.

### **San Gallo: percorsi alla scoperta di pizzi e merletti**

San Gallo è conosciuta nel mondo per le sue stoffe preziose e per i suoi pizzi – quelli dell'abito da sposa di Amal Clooney, ad esempio, provenivano proprio alla metropoli svizzera della moda. A piedi, in bus oppure con l'auto: la storia tessile del Canton San Gallo si scopre a seconda delle proprie, personali, preferenze. Un **itinerario del tessile** conduce, per 5 chilometri nel centro di San Gallo, lungo le tappe più importanti di questo pezzo della tradizione cittadina – con stazioni, ad esempio, presso un'antica fabbrica di pizzi ed una tintoria. Il "Textiland Classic Tour" inizia presso il Museo Tessile di San Gallo, per raggiungere con un vecchio postale il Saurer Museum ad Arbon, che racconta la meccanizzazione del cucire, e con la nave il Forum Würth a Rorschach, in visita alla Swiss Textile Collection. Due percorsi tematici da fare in auto, poi, il *Textiland Explorer Nord* e il *Textiland Explorer Süd*, conducono alla scoperta delle fabbriche tessili locali e delle specialità regionali.

Voglia di immergersi ancora di più nel tema tessile? L'Ente del Turismo San Gallo-Bodensee è lieto di consigliare i visitatori sui ristoranti della regione che offrono un menù ispirato al tema del tessile, e sugli hotel dove camere e spazi sono arredati con tessuti di rinomate ditte dell'area.

### La bella estate del Liechtenstein

Nel principato del Liechtenstein natura e cultura sono complementari: il Paese offre 400 chilometri di sentieri, da quelli più semplici ai percorsi per esperti, e vanta un'ampia offerta culturale – con Musei di fama come il **Kunstmuseum Liechtenstein** e la Hilti Art Foundation. Per quest'estate non mancano, poi, i festival e gli appuntamenti musicali: un highlight per gli amanti della classica è il nuovo **"Festival Vaduz Classic"**, 2017, che ospiterà la star fra i violinisti David Garrett (24. – 27.08.2017). Altri appuntamenti sono i **"Liechtensteiner Gitarrentage"**, le giornate dedicate al virtuosismo della chitarra – che si tratti di classica, flamenco o folkmusik (08. – 15.07.2017; il "Jazz und Blues im Hof", con le serate a cielo aperto dedicate al jazz und Blues, Britpop e Pop, nei mesi di giugno, luglio e agosto, e il Liechtenstein-Festival a Schaan, tutti gli anni all'inizio di luglio – per due notti di arte, musica e cultura.

Dai ristoranti stellati alle proposte tradizionali e genuine dei rifugi di montagna, una visita del Principato non è completa senza qualche assaggio e degustazione – ad esempio del piatto nazionale, gli gnocchetti al formaggio *Käseknöpfle*, dei vini della Valle del Reno, delle grappe fruttate o dei whisky locali.

### Island Hopping a... Costanza

Island Hopping i Tropici...ma anche sul lago. Da Costanza è facile e semplicissimo partire alla scoperta delle isole del Bodensee, per tornare poi a sera alla base o, eventualmente, anche pernottarvi. **Mainau**, l'Isola dei Fiori, si raggiunge da Costanza comodamente in bus o in nave, così



come **Reichenau** – famosa per le sue chiese romaniche patrimonio UNESCO, ma anche per la pregiatissima verdura e i vigneti. Sull'Isola è possibile anche pernottare. Alla città-isola di **Lindau** si arriva da Costanza via nave; una visita include una passeggiata fra le viuzze tardo medievali e rinascimentale, il tour del porto e una piacevole pausa nei caffè all'aperto. Ma ci sono anche delle gemme nascoste – come l'**Isola**

**degli Amanti**, di fronte alla penisola di Hõri, dove fu girato il classico "la pescatrice del Bodensee"; o quella dove si trova, oggi, lo **Steigenberger Island Hotel**, a Costanza: un tempo monastero domenicano, è anche il luogo dove durante il concilio di Costanza fu imprigionato Jan Hus prima di essere processato e condannato al rogo.



Isole di Fede: nel quinquennio 2014 – 2018 Costanza celebra i 600 anni dal Concilio di Costanza. Nel 2017 si ricorda, in particolare, l'unico Papa eletto in terra tedesca, Martino V. In città, mostre a tema, eventi e manifestazioni.

#### **40 anni della ciclabile Danubio – Lago di Costanza**

E' stata inaugurata nel 1977, attraversa 153 km fra i paesaggi più belli dell'Alta Svevia e compie quest'anno i suoi primi 40 anni. La ciclabile Danubio – Lago di Costanza è, a tratti, impegnativa e richiede un po' di allenamento – ma ricompensa i ciclisti con fantastiche vedute sulle Alpi, borghi da fiaba, natura incontaminata, castelli e conventi barocchi. La ciclabile parte da Ulm e termina a Kressbronn sul Bodensee.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
<b>GIOIA</b> Wöchentliche Frauenzeitung	24.03.2017	Ostern, wie Du es am liebsten hast	9 Ideen und mehr für einen ersten Frühlingsurlaub – z.B. auf Lindau, um die Paul Klee Ausstellung zu besichtigen
LESER	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
253.000	5.000€		



**GIOIA! viaggi**

*Nove proposte  
imperdibili per  
la prima vacanza  
primaverile in  
Italia: al mare, in  
montagna e in  
campagna. E se  
volete andare più  
lontano, non  
mancano certo le  
"sorprese" da  
cogliere al volo ...*  
di Federico Zanini

# Pasqua con chi vuoi

**1**

**Trentino Picnic stellato**  
Una fuga d'amore in riva al lago, protetti da un  
parco dove un tempo sostavano le carrozze degli  
**Asburgo** e passeggiavano dame con il parasole...  
È tempo di approfittare dello speciale Spring Break  
allo storico cinque stelle **Lido Palace Hotel** ([lido-palace.it](http://lido-palace.it)) di **Riva del Garda**, sulla sponda trentina  
del **Benaco**. Tra le chicche del pacchetto, un cesto  
da picnic, con spumante e prelibatezze dello chef  
Giuseppe Sestito. Che firmerà anche la cena a lume  
di candela al ristorante dell'hotel. Nel pacchetto  
di quattro giorni/tre notti anche l'accesso alla spa  
e un voucher di 30 euro per i trattamenti.  
Quote di 391 euro la notte in camera doppia.





**bodensee.eu**

L'Ente Turistico  
del Lago di Costanza



## Marche lo e te da soli

Un nido d'amore in riva al mare, a ridosso delle colline. Il cinque stelle boutique **Hotel Excelsior** ([excelsiorpesaro.it](http://excelsiorpesaro.it)) di **Pesaro** è accanto alla spiaggia e a pochi passi dal centro. La speciale **Pasqua** per due prevede due notti in camera deluxe vista mare, colazione a buffet con pasticceria dolce e salata, pranzo pasquale tipico marchigiano: il tutto per 770 euro a coppia. Compresi nell'offerta, l'ingresso alla spa con sauna finlandese, sala relax, piscina, idromassaggio, nonché il pacchetto *Relax & coccole Lui e Lei*: idro-suite (bagno di benessere in area riservata), trattamento esfoliante e massaggio corpo con oli essenziali.



## Sulla cresta dell'onda

**Se non al mare, almeno per mare.** Pasqua in crociera con *Meraviglioso Mediterraneo* di **Costa Crociere** ([costacrociere.it](http://costacrociere.it)), che



## Pacchetti per tutti i gusti

Sorpresa nell'uovo di Veratour ([veratour.it](http://veratour.it)), che ha appena inaugurato il **Veracub Emerlad Lagoon** di **Marsa Alam** (Egitto). Il villaggio si affaccia su una delle più belle spiagge del Mar Rosso, a 500 metri dalla barriera corallina (nella foto sopra). Per le partenze dal 9 al 16 aprile, tariffe a partire da 830 euro per sette notti in camera doppia, voli inclusi.

Pasqua da favola al **Gradonna Mountain Resort Chalets & Hotels** ([gradonna.at](http://gradonna.at)), "nido" di lusso e modernità nel **Tirolo orientale**. Il pacchetto *La bella e la neve* prevede tre notti in pensione 34, skipass per due giorni, una cena nel ristorante gourmet a 2.400 metri, un peeling ai cristalli di sale e tre sedute yoga a 595 euro.

Pasqua di tradizione e folklore a **Malta**: processioni con statue d'artista (nella foto in basso). Via crucis, fuochi d'artificio e gastronomia a tema tra paesaggi già quasi estivi. Pacchetti speciali nel sito [malta-vacanze.it](http://malta-vacanze.it).

Mercatini pasquali, visita a una fabbrica di cioccolato, giochi con il coniglietto pasquale, la mostra di **Paul Klee** e una crociera gastronomica: è l'offerta del **Lago di Costanza** ([lagodicostanza.eu](http://lagodicostanza.eu)), le cui acque toccano **Austria, Germania e Svizzera**. Pacchetti a partire da 200 euro.

Per una fuga esotica, ecco i **Caralibi** di **Eden Viaggi** ([edenviaggi.it](http://edenviaggi.it)). Sette notti all'**Eden Village Premium Ocean Point Hotel & Spa** di **Antigua** costano 1.494 euro, in camera doppia vista oceano con formula all inclusive, compreso il volo. Il resort fronte mare, sulla **Hodges Bay**, è riservato a ospiti over 16.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
<b>GOLFPEOPLE.EU</b> Online Golf Magazine	24.03.2017	Highlights und Termine am Bodensee 2017	Themen 2017 auf der Insel Mainau (Island*Palm Tree), St. Gallen (Textilien), Island Hopping in Konstanz, das Zeppelin in FN und die Highlights des Sommers in Liechtenstein
LESER	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
Nicht bekannt	Nicht bekannt		

**GOLFMATE** | **I NOSTRI FOTOGRAFI** | **LIFESTYLE** | **NEWS** | **PATRIMONI** | **PROTAGONISTI** | **RANKING**

You are here: [Home](#) / [NEWS](#) / Lago di Costanza: gli appuntamenti del 2017

## Lago di Costanza: gli appuntamenti del 2017

 marzo 24, 2017 by [redazione](#)

Leave a Comment

Filed under [NEWS](#)

### Lago di Costanza: gli appuntamenti del 2017

Una natura rigogliosa e bellissima tra lago e montagne, di cui un fiore all'occhiello è la meravigliosa Isola di Mainau, che presenta il tema (Island X Palm Tree)<sup>2</sup> – tra botanica e matematica. Tradizioni di eccellenza, nella tecnica – e i voli in dirigibile in partenza da Friedrichshafen, che festeggiano 20 anni di attività, ne sono un esempio – e nell'arte del pizzo, vanto di San Gallo. Un paesaggio percorso da chilometri di piste ciclabili, come la Donau Bodensee Radweg, che compie 40 anni nel 2017; gli appuntamenti culturali e musicali del Liechtenstein, e un invito all'Island Hopping con partenza da Costanza sono alcuni degli appuntamenti salienti del 2017 nella Regione Internazionale del Bodensee.

#### Tra numeri e botanica: l'universo matematico dell'Isola di Mainau

Con il tema dell'anno 2017 (Island X Palm Tree) i visitatori dell'Isola di Mainau partiranno alla scoperta della stretta correlazione che c'è tra natura e matematica, sotto molti punti di vista. Nel parco e nei suoi magnifici giardini si manifestano precise configurazioni numeriche e geometriche nelle forme – sfere, prismi ed esagoni – che si possono trovare in natura. Diverse stazioni lungo i differenti percorsi informano i visitatori sui numeri-record del mondo vegetale, e raccontano di famosi matematici e delle loro teorie sulla natura. E anche la gastronomia non è da meno: gli chef dei diversi ristoranti dell'isola si ispireranno al tema durante tutto il corso dell'anno, proponendo menù stagionali e drink coordinati di un solo colore, dettato anch'esso dalle leggi matematiche. Per ulteriori informazioni sull'Isola di Mainau e sull'anno tematico 2017: [www.mainau.de](http://www.mainau.de)



### Vent'anni di voli in dirigibile Zeppelin NT a Friedrichshafen

Friedrichshafen, città del volo: i dirigibili Zeppelin, che fino agli anni trenta sorvolavano i cieli del mondo, sono nati sul lago di Costanza. Da vent'anni, la **Zeppelin NT** ripropone nuovi voli in dirigibile sul Bodensee e sopra le Alpi circostanti: dal settembre 1997 ad oggi la società ha trasportato in volo 230.000 passeggeri. La mostra "Culto! Leggende, star e icone" (02.06. – 15.10.2017) presso lo **Zeppelin Museum** celebrerà il mito dello Zeppelin, riflettendo anche in generale sul ruolo delle realtà di culto nell'arte contemporanea. Il museo è, del resto, tutto dedicato alla storia dei transatlantici dell'aria, e in particolare al destino dell'LZ 129 Hindenburg, che prese fuoco sui cieli di Lakehurst, USA, il 6 maggio del 1937 – con tanto di cimeli, immagini e la riproduzione degli arredi del dirigibile e del suo ultimo viaggio. L'avveniristico **Museum Dornier** è un ulteriore gioiello di Friedrichshafen – qui viene raccontata la storia dell'aviazione e dell'impresa aerospaziale, e fino al 18 giugno 2017 sarà possibile visitare la mostra "Star Trek – Science & Fiction", con oggetti e testimonianze della serie più "cult" dell'universo.

Oggi come allora, un volo in dirigibile è un'esperienza unica – poco dopo la partenza si raggiungono i 300 metri di altezza e si veleggia nell'aria, mentre i passeggeri sono liberi di muoversi a bordo. Le macchine di oggi dispongono però di cabine molto più piccole – con spazio per 12 o 14 passeggeri – e sono molto più sicure. Alla **Zeppelin NT** è inoltre possibile una visita dell'hangar.

### San Gallo: percorsi alla scoperta di pizzi e merletti

San Gallo è conosciuta nel mondo per le sue stoffe preziose e per i suoi pizzi – quelli dell'abito da sposa di Amal Clooney, ad esempio, provenivano proprio alla metropoli svizzera della moda. A piedi, in bus oppure con l'auto: la storia tessile del Canton San Gallo si scopre a seconda delle proprie, personali, preferenze. Un **itinerario del tessile** conduce, per 5 chilometri nel centro di San Gallo, lungo le tappe più importanti di questo pezzo della tradizione cittadina – con stazioni, ad esempio, presso un'antica fabbrica di pizzi ed una tintoria. Il "Textiland Classic Tour" inizia presso il Museo Tessile di San Gallo, per raggiungere con un vecchio postale il Saurer Museum ad Arbon, che racconta la meccanizzazione del cucire, e con la nave il Forum Würth a Rorschach, in visita alla Swiss Textile Collection. Due percorsi tematici da fare in auto, poi, il *Textiland Explorer Nord* e il *Textiland Explorer Süd*, conducono alla scoperta delle fabbriche tessili locali e delle specialità regionali.

Voglia di immergersi ancora di più nel tema tessile? L'Ente del Turismo San Gallo-Bodensee è lieto di consigliare i visitatori sui ristoranti della regione che offrono un menù ispirato al tema del tessile, e sugli hotel dove camere e spazi sono arredati con tessuti di rinomate ditte dell'area.

### La bella estate del Liechtenstein

Nel principato del Liechtenstein natura e cultura sono complementari: il Paese offre 400 chilometri di sentieri, da quelli più semplici ai percorsi per esperti, e vanta un'ampia offerta culturale – con Musei di fama come il **Kunstmuseum Liechtenstein** e la Hilti Art Foundation. Per quest'estate non mancano, poi, i festival e gli appuntamenti musicali: un highlight per gli amanti della classica è il nuovo "**Festival Vaduz Classic**", 2017, che ospiterà la star fra i violinisti David Garrett (24. – 27.08.2017). Altri appuntamenti sono i "**Liechtensteiner Gitarrentage**", le giornate dedicate al virtuosismo della chitarra – che si tratti di classica, flamenco o folkmusik (08. – 15.07.2017; il "Jazz und Blues im Hof", con le serate a cielo aperto dedicate al jazz und Blues, Britpop e Pop, nei mesi di giugno, luglio e agosto, e il Liechtenstein-Festival a Schaan, tutti gli anni all'inizio di luglio – per due notti di arte, musica e cultura.



Dai ristoranti stellati alle proposte tradizionali e genuine dei rifugi di montagna, una visita del Principato non è completa senza qualche assaggio e degustazione – ad esempio del piatto nazionale, gli gnocchetti al formaggio *Käseknöpfle*, dei vini della Valle del Reno, delle grappe fruttate o dei whisky locali.

#### Island Hopping a... Costanza

Island Hopping i Tropici...ma anche sul lago. Da Costanza è facile e semplicissimo partire alla scoperta delle isole del Bodensee, per tornare poi a sera alla base o, eventualmente, anche pernottarvi. **Mainau**, l'Isola dei Fiori, si raggiunge da Costanza comodamente in bus o in nave, così come **Reichenau** – famosa per le sue chiese romaniche patrimonio UNESCO, ma anche per la pregiatissima verdura e i vigneti. Sull'Isola è possibile anche pernottare. Alla città-isola di **Lindau** si arriva da Costanza via nave; una visita include una passeggiata fra le viuzze tardo medievali e rinascimentali, il tour del porto e una piacevole pausa nei caffè all'aperto. Ma ci sono anche delle gemme nascoste – come l'**Isola degli Amanti**, di fronte alla penisola di Hört, dove fu girato il classico "la pescatrice del Bodensee"; o quella dove si trova, oggi, lo **Steigenberger Island Hotel**, a Costanza: un tempo monastero domenicano, è anche il luogo dove durante il concilio di Costanza fu imprigionato Jan Hus prima di essere processato e condannato al rogo.

Isole di Fede: nel quinquennio 2014 – 2018 Costanza celebra i 600 anni dal Concilio di Costanza. Nel 2017 si ricorda, in particolare, l'unico Papa eletto in terra tedesca, Martino V. In città, mostre a tema, eventi e manifestazioni.

#### 40 anni della ciclabile Danubio – Lago di Costanza

E' stata inaugurata nel 1977, attraversa 153 km fra i paesaggi più belli dell'Alta Svevia e compie quest'anno i suoi primi 40 anni. La ciclabile Danubio – Lago di Costanza è, a tratti, impegnativa e richiede un po' di allenamento – ma ricompensa i ciclisti con fantastiche vedute sulle Alpi, borghi da fiaba, natura incontaminata, castelli e conventi barocchi. La ciclabile parte da Ulm e termina a Kressbronn sul Bodensee.



Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



<b>ZEITSCHRIFT</b> <b>Montenapoleoneweb.com</b> Online Mode und Lifestyle Zeitung	<b>DATUM</b> 26.03.2017	<b>TITEL</b> Der glänzende Frühling am Bodensee	<b>INHALT</b> Die Insel Mainau und das Thema „Island*Palm Tree“, 2017
<b>LESER</b> Nicht bekannt	<b>ÄQUIVALENZ</b> Nicht bekannt	<b>NOTEN</b>	

## MONTENAPOLEONEWEB

.....  
*Style, lifestyle and much more*

HOME MODA STILE CULTURA BELLEZZA

VIAGGI

VIDEO



Cerca su MNW ...



Naviga : [MW](#) » [VIAGGI](#)

### La primavera splendente della Regione internazionale del Lago di Costanza

Data pubblicazione : 28/03/2017  
Autore : **Franca D.Scotti**



99



Una natura rigogliosa e bellissima tra lago e montagne, di cui un fiore all'occhiello è la meravigliosa **Isola di Mainau**, che presenta il tema **(Island X Palm Tree)2 - tra botanica e matematica**.

Tradizioni di eccellenza, nella tecnica - e i voli in dirigibile in partenza da Friedrichshafen, che festeggiano 20 anni di attività, ne sono un esempio - e nell'arte del pizzo, vanto di San Gallo.

Un paesaggio percorso da chilometri di piste ciclabili, come la Donau Bodensee Radweg, che compie 40 anni nel 2017; gli appuntamenti culturali e musicali del Liechtenstein, e un invito all'Island Hopping con partenza da Costanza sono alcuni degli appuntamenti salienti del 2017 nella Regione Internazionale del Bodensee.

Tra numeri e botanica: l'universo matematico dell'Isola di Mainau

Con il tema dell'anno 2017 (Island X Palm Tree)2 i visitatori dell'Isola di Mainau partiranno alla scoperta della stretta correlazione che c'è tra natura e matematica, sotto molti punti di vista.

Nel parco e nei suoi magnifici giardini si manifestano precise configurazioni numeriche e geometriche nelle forme - sfere, prismi ed esagoni - che si possono trovare in natura.

Diverse stazioni lungo i differenti percorsi informano i visitatori sui numeri-record del mondo vegetale, e raccontano di famosi matematici e delle loro teorie sulla natura.

E anche la gastronomia non è da meno: gli chef dei diversi ristoranti dell'isola si ispireranno al tema durante tutto il corso dell'anno, proponendo menù stagionali e drink coordinati di un solo colore, dettato anch'esso dalle leggi matematiche.



TITEL	DATUM	TITEL	INHALT
<b>Viaggivacanze.info</b> Online Reisezeitung	28.03.2017	Am Bodensee blüht der Frühling	Ideen für eine Fruehlingsreise zum Bodensee: die Ostern-Märkte in Oberschwaben zu besuchen, oder die Reichenau oder St. Gallen als Urlaubsdestination wählen, wo man die UNESCO Kirchen besichtigen kann; und zudem, in St. Gallen, auch die „Allerei um das Ei“ Ausstellung
LESER	ÄQUIVALENZ		
150.000/monatlich	1.600€		



#### Sul Lago di Costanza sboccia la primavera



Visitare i **mercatin pasquali** con decorazioni, addobbi e divertimento per i più piccoli, entrare nel cuore di una fabbrica di cioccolato svizzero, perdersi tra certose, chiese e conventi e meravigliosi giardini, o trascorrere il 16 aprile in crociera sull'acqua, tra panorami d'incanto e proposte gastronomiche.

A primavera il **Bodensee** sboccia in tutto il suo splendore, e Pasqua è l'occasione perfetta per un viaggio tra natura e cultura, fra i colori e i profumi del lago.

**Tutto attorno all'uovo** è il titolo della mostra dedicata alle diverse tipologie di uova e animali al Museo

Naturale di San Gallo, completata da un programma collaterale per i più piccoli (Allerlei um das Ei, dal 04.03 al 17.04.2017, [www.naturmuseumsg.ch](http://www.naturmuseumsg.ch)).

Anche un tour attraverso la **storia religiosa** dell'Europa porta inevitabilmente a toccare il Lago di Costanza – culla della cultura occidentale nell'alto medioevo. All'Isola di Reichenau, patrimonio UNESCO, si visitano **chiese romaniche di Santa Maria e Marco, di San Giorgio e di San Pietro e Paolo**, parte di quello che fino all'XI secolo fu uno dei massimi centri culturali e spirituali dell'Occidente, con 20 tra chiese e cappelle, erette fra giardini e vigneti ([www.reichenau-tourismus.de](http://www.reichenau-tourismus.de)).

Altro tesoro UNESCO della regione del Bodensee è l'**abbazia di San Gallo**, in Svizzera, con la **sua biblioteca**, la cattedrale e il complesso monastico. La biblioteca del monastero, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo.

Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, sono conservati 150.000 volumi, tra cui il **Psalterium Aureum**, scritto ed illustrato in oro attorno all'anno 860 [www.st.gallen-bodensee.ch](http://www.st.gallen-bodensee.ch) – [www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu)

FACEBOOK POSTS	DATUM	INHALT
<b>IlTurista.info</b> Online Reisezeitung und Reiseführer	<b>30.03. – 02.04. 2017</b>	<b>Eine Tour am Bodensee,</b> durch Deutschland, Österreich, das Fürstentum Liechtenstein und die Schweiz
<b>Followers</b> 187.767	<b>ÄQUIVALENZ</b> 12.000€	<b>NOTEN</b> Reisebericht Pressereise 2017





**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio** ha aggiunto 3 nuove foto.  
31 marzo · €

Salutiamo Ravensburg con le sue architetture e le frittelle di 🍌 alla volta di Bregenz! #bodensee4u




Mi piace Commenta Condividi

Tu, Alessia Merati e altri 38

**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio** ha aggiunto 3 nuove foto.  
31 marzo · €

Per cercare degli angoli nascosti di Bregenz conviene salire fino alla città alta e alla torre di San Martino #Bodensee4U



Mi piace Commenta Condividi

Tu, Alessia Merati e altri 24

**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio** presso Casino Bregenz.  
31 marzo · Bregenz, Vorarlberg, Austria · €

E la giornata finisce al casino' di Bregenz! #Bodensee4U e domani Vaduz ci aspetta...




836 visualizzazioni

Mi piace Commenta Condividi

Tu, Alessia Merati e altri 13

**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio**  
1 aprile · €

Una passeggiata nel mercato di Dornbirn, all'ombra della casa rossa emblema della città. Scoprite di cosa è fatto quel pigmento rosso.... #Bodensee4U



2 mila visualizzazioni

Mi piace Commenta Condividi



**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio** ha aggiunto 4 nuove foto — presso **inatura - Erlebnis Naturschau Dornbirn**.  
1 aprile · Dornbirn, Vorarlberg, Austria · 🌐

Nessuna paura! L'orso è solo uno degli animali che si possono incontrare nel museo inatura di Dornbirn, qui anche gli adulti possono tornare bambini e cimentarsi in molti percorsi tattili! #Bodensee4U







Mi piace Commenta Condividi

Tu, Alessia Merati e altri 12

**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio** presso **Castello di Vaduz**.  
1 aprile · Vaduz, Liechtenstein · 🌐

Panorami su Vaduz, nel ❤️ del principato del Liechtenstein 🇱🇮  
#Bodensee4U



2,1 mila visualizzazioni

Mi piace Commenta Condividi

👏 Alessia Merati e altri 74

**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio** ha aggiunto 3 nuove foto — a **Vaduz**.  
1 aprile · 🌐

Il palazzo del Governo, il Parlamento e la camera del tesoro. ❤️ 🇱🇮  
#Bodensee4U





Mi piace Commenta Condividi

👏 Alessia Merati e altri 38

**Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio** presso **Altnau**.  
2 aprile · 🌐

Finiamo il nostro viaggio nel ❤️ del Canton Thurgau sulla strada delle mele 🍏 🍏  
#Bodensee4U

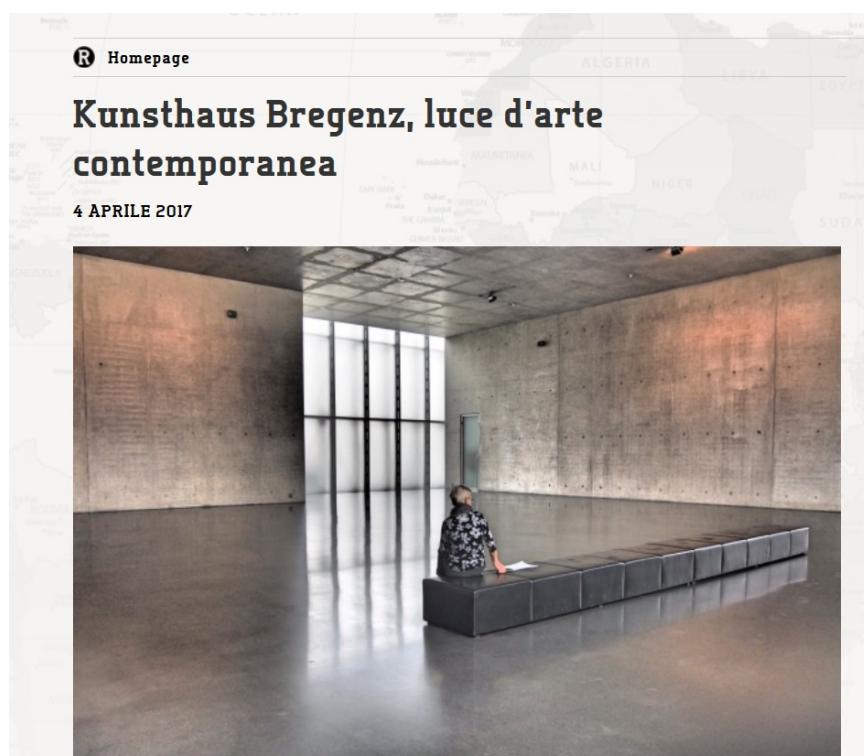


1,9 mila visualizzazioni

Mi piace Commenta Condividi

👏 Tu, Luca Pelagatti, Alessia Merati e altri 31

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
<b>Ilreporter.com</b> Online Reisezeitung	04.04.2017	Kunsthau Bregenz, die Licht der gegenwärtigen Kunst	Ein Bericht über das Museum und seine Architektur
LESER	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
30.000/monatlich	2.400€	Ergebnis Individuelle Blogtour, Februar 2017	



Enorme lampada di vetro e acciaio, la Kunsthau Bregenz assorbe la luce cangiante del cielo e la foschia del lago di Costanza: ne riflette i colori all'interno, e li irradia nei grandi spazi per esaltare le opere d'arte contemporanea esposte.

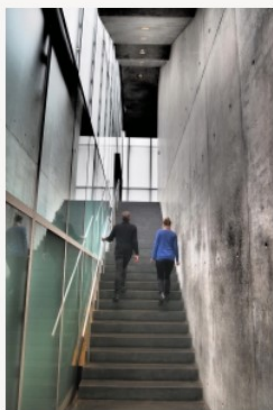
Commissionata dallo stato di Vorarlberg, e progettata dall'architetto svizzero Peter Zumthor, questa immensa struttura è stata costruita nel centro della cittadina austriaca tra il 1990 e il 1997. E inaugurata nel luglio dello stesso anno.



Commissionata dallo stato di Vorarlberg, e progettata dall'architetto svizzero Peter Zumthor, questa immensa struttura è stata costruita nel centro della cittadina austriaca tra il 1990 e il 1997. E inaugurata nel luglio dello stesso anno.

La Kunsthau Bregenz, conosciuta anche come Kub, è una delle gallerie più famose di tutta Europa. Sui tre piani verticali, offre 1.880 metri quadrati di spazio espositivo agli artisti contemporanei internazionali.

I loro lavori vengono creati apposta per essere mostrati qui. Tanto che la struttura vanta una propria collezione con due aree principali: "Arte Contemporanea austriaca" e "Archivio Arte Architettura".



Scale alla Kunsthau Bregenz ©  
Andrea Lessona

Vista dall'esterno, la Kunsthau Bregenz sembra un parallelepipedo fumé: la sua facciata ha 712 pannelli di vetro di dimensioni uguali finemente incisi che pesano circa 250 chilogrammi ciascuno.

Sono in grado di rifrangere la luce incidente e condurla nelle sale espositive. Al buio, l'illuminazione artificiale dell'interno attraversa le pareti mostrando all'esterno la vita artistica della Kub.

Gli interni della Kunsthau Bregenz, in particolare le pareti e i soffitti, sono caratterizzati dal calcestruzzo a vista non verniciato. I pavimenti e le scale sono invece fatti di marmo lucido.

I cinquecento metri quadrati del piano terra, a parte il foyer, il guardaroba, e i banchi dei cataloghi vengono utilizzati come spazio espositivo polifunzionale per i

progetti del Kub Arena.

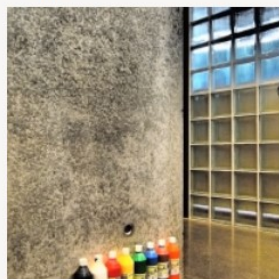
Anche i tre piani superiori della Kunsthau Bregenz diventano sale espositive a seconda dei progetti in corso. Perché qui l'arte si alterna e si rinnova in esposizioni permanenti e temporanee.

La Kub ha anche due livelli sotterranei. Il primo ospita una sala conferenze, il centro educativo del museo e, separate dalle aree non pubbliche da pareti di vetro traslucide, ci sono il magazzino e le stanze per il personale. Nel secondo ci sono spazi di archiviazione.

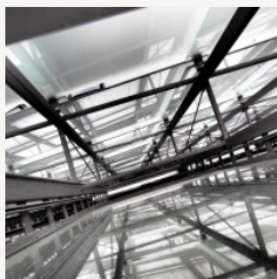
Tutto è stato pensato e realizzato perché l'arte potesse trovare casa ed essere valorizzata all'interno di quest'enorme lampada di vetro e acciaio: dove la luce cangiante del cielo e la foschia del lago di Costanza sono essenza prima della Kunsthau Bregenz.

Per approfondire:

[Wikipedia](#)



Colori alla Kunsthau  
Bregenz © Andrea Lessona



Struttura interna della  
Kunsthau Bregenz ©  
Andrea Lessona



Opere esposte alla  
Kunsthau Bregenz ©  
Andrea Lessona





## Le informazioni utili

### Enti del Turismo

- **Vorarlberg**  
L'Ente del Turismo dello Stato di  
[Vorarlberg](#)
- **Austria**  
L'Ente Nazionale del Turismo  
dell'[Austria](#)

### Ristoranti

- **Restaurant Buehnedrei**  
Platz der Wiener Symphoniker 1,  
6900 Bregenz, Austria  
Tel: +43 5574 41380278  
Web: [www.eventz.cc/buehnedrei](http://www.eventz.cc/buehnedrei)

<b>ZEITSCHRIFT</b> <b>Ilreporter.com</b> Online Reisezeitung	<b>DATUM</b> 06.04.2017	<b>TITEL</b> Das Rosengarten Museum in Konstanz	<b>INHALT</b> Ein Bericht über das Museum und seine Schätze
<b>LESER</b> 30.000/monatlich	<b>ÄQUIVALENZ</b> 2.400€	<b>NOTEN</b> Ergebnis Individuelle Blogtour, Februar 2017	





[HOME PAGE](#)
[BLOG](#)
[INFORMAZIONI UTILI](#)
[GERMANIA](#)


[Tutti gli altri paesi](#)




[Homepage](#) → [Museo Rosgarten, Costanza d'arte e cultura](#)

## Museo Rosgarten, Costanza d'arte e cultura

di Andrea Lessona  
6 APRILE 2017

 Like 205
  Share
  Tweet
  +2
 [Consiglialo su Google](#)
 Pin it



Mittelaltersaal, Zunftsaal, museo Rosgarten

Nel museo Rosgarten, i miei passi scricchiolano su vecchie assi in legno e attraversano il tempo e la storia di Costanza. Una storia antica custodita sui tre piani dell'edificio che fu sede della corporazione dei macellai.

Fondato nel 1870 grazie al farmacista e assessore Ludwig Leiner, lo stabile è oggi scrigno d'arte e cultura: ricche collezioni sono disposte in ogni stanza e raccontano della città e della regione del lago vicino.

Al piano terra del museo Rosgarten, nel salone storico intitolato al suo fondatore, una fila di vetrine in stile neogotico rivela migliaia di pezzi geologici, paleontologici e archeologici: dicono della Terra e della origine della vita sino all'Età del Bronzo.

Nella sala attigua, in pochi passi supero i millenni ed entro nella storia di Costanza: la fondazione della sua diocesi, divenuta presto strumento di potere temporale oltre che religioso, è evidenziato da cimeli medievali e reperti architettonici ecclesiastici.

Subito dopo, il museo di Rosgarten racconta della città attraverso un modellino in scala che ne raffigura le fattezze nel Medioevo. Poco oltre, i resti di una donna quarantenne con il proprio corredo ricordano il periodo romano posteriore a quello celta.

Salite le scale raffinate dell'edificio, arrivo al primo piano. Qui la Zunftsaal, rivela la sua maestà: la sala delle corporazioni è considerato il salotto della struttura con i suoi pregiati pannelli alle pareti e le decorazioni del XVII secolo nelle vetrate.

Pochi passi dopo, ed entro nella sala che ospita l'arte rinascimentale dove i ritratti di nobili e patrizi condividono lo spazio con opere d'arte religiosa. Oltre, il museo di Rosgarten svela il suo capolavoro: la Cronaca di Richental.

Un libro finemente illustrato che racconta gli eventi del Concilio di Costanza (1414-1418). Cinque artisti hanno reso unico il volume realizzato nel 1464 con disegni calligrafici a colori.

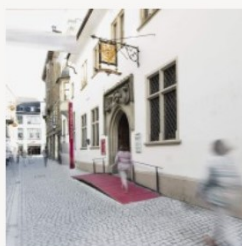
Nelle stanze attigue del museo di Rosgarten, le opere in mostra risentono della Riforma luterana: un rigoroso ordine che fa da contraltare alla Controriforma e alla reintroduzione della religione cattolica a Costanza.

Il primo piano finisce con le stanze che ospitano gli enormi ritratti della famiglia Guldinast, che ha dato diversi borgomastri alla città, opere della pittrice Marie Ellenrieder e la sala cinematografica dove vengono proiettati video storici.

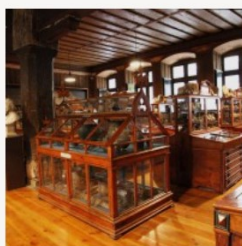
L'ultima rampa di scale porta al terzo piano: cammino il lungo corridoio scricchiolante che finisce in una sala al cui centro c'è un'enorme svastica rossa. Tutt'intorno, teche conservano foto, illustrazioni e oggetti di quel tempo disumano. Perché il museo di Rosgarten non vuole dimenticare.

Per approfondire:

[Wikipedia](#)



Ingresso museo Rosgarten

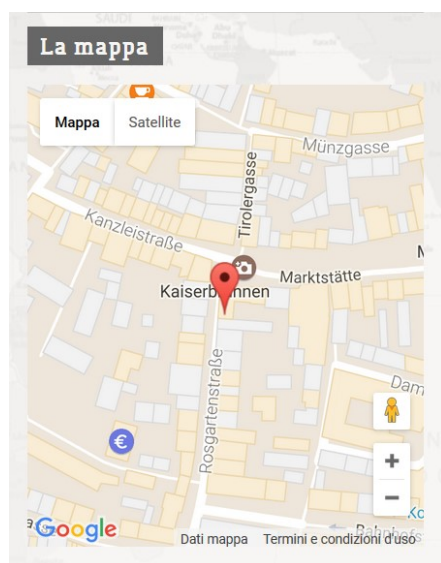
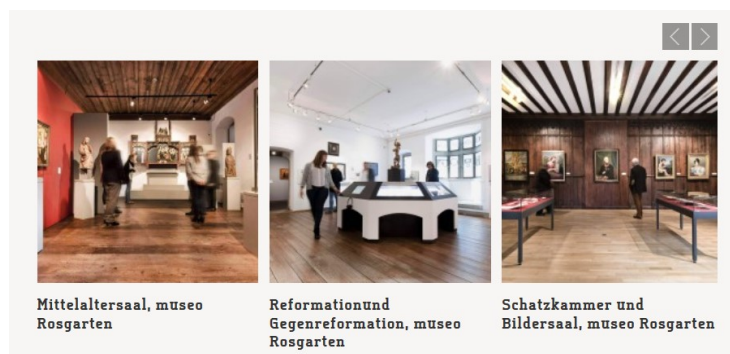


Leinersaal, museo Rosgarten



Zunftsaal, museo Rosgarten





### Le informazioni utili

#### Alloggi

- **Hotel Barbarossa**  
Obermarkt 8-12,  
78462 Konstanz, Germania  
Tel: +49 7531 128990,  
Email: [info@hotelbarbarossa.de](mailto:info@hotelbarbarossa.de)  
Web: [www.hotelbarbarossa.de](http://www.hotelbarbarossa.de)

#### Enti del Turismo

- **Germania**  
L'Ente Nazionale del Turismo della  
[Germania](#)
- **Internationale Bodensee Tourismus GmbH**  
L'Ente Turistico del [Lago di Costanza](#)

#### Luoghi di interesse

- **Rosgarten Museum Konstanz**  
Rosgartenstraße 3-5,  
78462 Konstanz, Germania  
Tel: +49 7531 900246  
Web:  
[www.konstanz.de/rosgartenmuseum](http://www.konstanz.de/rosgartenmuseum)

## Ristoranti

- **Restaurant Il Boccone**  
Bodanstraße 20-26,  
78462 Konstanz, Germania  
Tel: +49 7531 284 6744  
Web: [www.ilboccone.de](http://www.ilboccone.de)

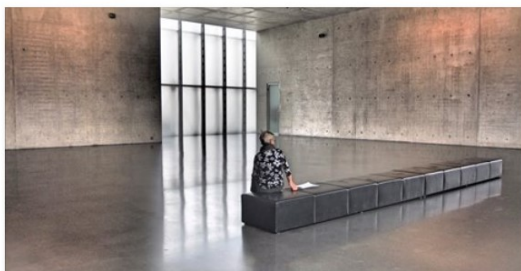
<b>FACEBOOK PAGE</b> Il Reporter	<b>DATUM</b> März 2017	<b>INHALT</b> Das Rosengarten Museum in Konstanz, St. Gallen Abtei, Bregenz Kunsthaus
<b>FOLLOWERS</b> 14.878	<b>ÄQUIVALENZ</b> 2.400€	<b>NOTEN</b> Ergebnis Individuelle Blogtour, Februar 2017

R

Il Reporter

4 aprile · 🌐

#Viaggio in #Austria per scoprire la #Kunsthaus di #Bregenz, luce d'arte contemporanea



Kunsthaus Bregenz, luce d'arte contemporanea - Articoli - Il Reporter Austria


Realizzata nel 1997 dall'architetto svizzero Peter Zumthor, la Kunsthaus Bregenz è una delle gallerie più famose di tutta Europa.

AUSTRIA.ILREPORTER.COM

👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi



👤 Sonia Anselmo, Andrea Lessona e altri 12


💬 Commenti più rilevanti

R

Il Reporter

6 aprile · 🌐

#Viaggio in #Germania per scoprire il museo #Rosgarten di #Costanza



Museo Rosgarten, Costanza d'arte e cultura - Articoli - Il Reporter Germania


Il museo Rosgarten di Costanza, in passato sede della corporazione dei macellai, ospita collezioni uniche che raccontano la storia della regione.

GERMANIA.ILREPORTER.COM

👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi




👤 Andrea Lessona e altri 14

R

Il Reporter

12 aprile · 🌐

#Viaggio in #Svizzera per scoprire Abbazia di #SanGallo la #Fürstabtei



Abbazia di San Gallo, la Fürstabtei - Articoli - Il Reporter Svizzera


L'abbazia di San Gallo è considerata una delle più importanti strutture benedettine d'Europa e della Svizzera. Un raffinato capolavoro barocco.

SVIZZERA.ILREPORTER.COM

👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi



👤 Sonia Anselmo e altri 9



TITEL	DATUM	TITEL	INHALT
<b>Quotidiano.net</b> Online Reisezeitung	08.04.2017	Ostern und Fruehlingsurlaub – in Italien und nicht nur	Ideen für eine Fruehlingsreise zum Bodensee: die Ostern- Märkte in Oberschwaben; die Reichenau oder St. Gallen ; auf den Schiffen den See segeln, die Ausstellung „Paul Klee in Lindau“, oder das neue Schoko-Museum in Flawil
<b>LESER</b> 608.515	<b>ÄQUIVALENZ</b> 7.000€		

NETWORK - | EDIZIONI LOCALI - | EDIZIONE DIGITALE | SPECIALI -

**QUOTIDIANO.NET**

NEWS SPORT MOTORI TECH BENESSERE MODA MAGAZINE

VIAGGI

## Pasqua e ponti, in Italia e non solo

*Celebrazioni religiose ma anche eventi speciali e curiosità per trascorrere i giorni pasquali e le festività del 25 aprile e del 1 maggio*

di GLORIA CIABATTONI

Ultimo aggiornamento: 8 aprile 2017

### Pasqua, idee per una mini-vacanza



**IN SVIZZERA A PASQUA SUL LAGO DI COSTANZA SBOCCIA LA  
PRIMAVERA ALL'INSEGNA DELLA SPIRITUALITA' .... E DEL  
CIOCCOLATO**

Visitare i **mercatinì pasquali** con decorazioni, addobbi e divertimento per i più piccoli, entrare nel cuore di una fabbrica di cioccolato svizzero, perdersi tra certose, chiese e conventi e meravigliosi giardini, o trascorrere il 16 aprile in crociera sull'acqua, tra panorami d'incanto e proposte gastronomiche. A primavera il **Bodensee** sboccia in tutto il suo splendore, e Pasqua è l'occasione perfetta per un viaggio tra natura e cultura, fra i colori e i profumi del lago. **"Tutto attorno all'uovo"** è il titolo della mostra, fino al 17 aprile, dedicata alle diverse tipologie di uova e animali al **Museo Naturale di San Gallo**, completata da un programma collaterale per i più piccoli (Allerlei um das Ei, [www.naturmuseumsg.ch](http://www.naturmuseumsg.ch)). Non c'è Pasqua – e Svizzera – senza cioccolato: a **Flawil, nei pressi di San Gallo**, il 1 aprile ha aperto il nuovo museo esperienziale e fabbrica di cioccolato **Chocolarium di Maestrani**, dove entrare – tra assaggi e stupore – nel cuore della produzione, imparare a creare i propri cioccolatini e fare acquisti in uno shop dedicato al prezioso prodotto. Allo Schoggi-Cafè si trovano cioccolato fondue, ottime cioccolate calde e waffel squisiti ([http://www.bodensee.eu/it/cosa-scoprire/mappa-panoramica/II%20Chocolarium%20Maestrani\\_poi1114](http://www.bodensee.eu/it/cosa-scoprire/mappa-panoramica/II%20Chocolarium%20Maestrani_poi1114)).

Must della Pasqua nei paesi di **lingua tedesca** sono i mercatini, dove trovare decorazioni, uova dipinte e suppellettili a tema. In **Alta Svevia** se ne susseguono diversi nei mesi di marzo ed aprile. Il sabato di Pasqua vale la pena fare un salto al mercatino di Pasqua di **Ravensburg**, dove, in compagnia del coniglietto pasquale, i bambini passano una giornata di divertimento tra giostrine, workshop per imparare a dipingere e a fare dolci, pitturarsi il volto e accarezzare gli animali di fattoria; oppure ad Isny, sempre il sabato di Pasqua, per il **mercato delle pulci pasquale**, acquisti nei negozi del centro che osservano un orario più lungo e un salto al castello cittadino, ex convento ed oggi galleria d'arte (<http://www.bodensee.eu/it/dove-andare/alta-svevia-algovia>).

**Pasqua nei luoghi dello spirito.** Pasqua, il momento giusto per dedicarsi alle visite a luoghi di spiritualità. E un tour attraverso la storia religiosa dell'Europa porta inevitabilmente a toccare il Lago di Costanza – culla della cultura occidentale nell'alto medioevo. All'**Isola di Reichenau**, patrimonio UNESCO, si visitano chiese romaniche di Santa Maria e Marco, di San Giorgio e di San Pietro e Paolo, parte di quello che fino all'XI secolo fu uno dei massimi centri culturali e spirituali dell'Occidente, con 20 tra chiese e cappelle, erette fra giardini e vigneti ([www.reichenau-tourismus.de](http://www.reichenau-tourismus.de)). Altro **tesoro UNESCO** della regione del Bodensee è l'abbazia di **San Gallo, in Svizzera**, con la sua biblioteca, la cattedrale e il complesso monastico. La biblioteca del monastero, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, sono conservati **150.000 volumi**, tra cui il Psalterium Aureum, scritto ed illustrato in oro attorno all'anno 860



([www.st.gallen-bodensee.ch](http://www.st.gallen-bodensee.ch)). **Costanza**, da parte sua, festeggia nel periodo 2014 – 2018 i **600 anni dal suo Concilio**, che pose fine allo scisma d'Occidente. Nel 2017 l'attenzione è tutta per l'unico Papa eletto in terra tedesca, **Martino V**, salito al trono pontificio nel 1417. Manifestazioni, percorsi culturali e incontri musicali sono dedicati durante tutto l'anno all'evocazione della città conciliare ([www.konstanzer-konzil.de](http://www.konstanzer-konzil.de)).

**"Tra cielo e terra"** è invece il titolo della mostra ospitata dal 1 aprile nel museo della città di **Lindau** e dedicata a Paul Klee – e che ripercorre la vita e l'evoluzione artistica del grande pittore svizzero: la virtuosità del disegno, l'incredibile paletta dei suoi colori e la varietà delle sue forme, portatrici anch'esse di una, terrena, spiritualità (dal 1 aprile al 27 agosto 2017, [www.lindau.de](http://www.lindau.de)) . .

**Pasqua a bordo.** Arrivare nelle città del **Bodensee** dall'acqua, scorgendone i profili incorniciati da vigneti e giardini, è sempre un'emozione. In primavera la navigazione sul lago riprende a ritmo pieno, e permette di spostarsi tra località tedesche, svizzere e austriache in maniera veloce e confortevole. E a bordo si possono anche celebrare le festività pasquali: la MS Seestern, con partenza da Horn, in Germania sull'Untersee, propone per il **Venerdì Santo tour panoramici** con menù a base di pesce; le navi SBS propongono il pranzo di Pasqua a bordo con partenza e ritorno a Romanshorn, Svizzera – il buffet a base di specialità calde e fredde e dolci pasquali è pensato per tutta la famiglia (11.30 – 14.30, [www.sbsag.ch](http://www.sbsag.ch)). A **Bregenz, in Austria**, il giorno di Pasqua si può scegliere ad esempio un tour sulla MS Stadt Bregenz, che propone il Brunch del Capitano (10.45 – 12.45), ma anche il viaggio panoramico **fra tre Paesi** (14.30 – 16.30), o il Kombi Ticket, per vivere la città dall'acqua con una crociera di un'ora e poi salire dalla funivia nel centro di **Bregenz sul monte Pfänder**, a 1.064 m, e ammirare la città dall'alto e la meravigliosa vista sul Bodensee ([www.vorarlberg-lines.at](http://www.vorarlberg-lines.at)). informazioni: [www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu) Per chi arriva in **treno**, info su [Svizzera.it/intreno](http://Svizzera.it/intreno). La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo. Altri info sul sito dell'IBT GmbH (L'Ente Turistico Internazionale del Lago di Costanza) [www.Bodensee.eu](http://www.Bodensee.eu).

<b>ZEITSCHRIFT</b> Ilreporter.com Online Reisezeitung	<b>DATUM</b> 12.04.2017	<b>TITEL</b> Die St. Galler Abtei	<b>INHALT</b> Ein Bericht über die Abtei und ihre Architektur
<b>LESER</b> 30.000/monatlich	<b>ÄQUIVALENZ</b> 2.400€	<b>NOTEN</b> Ergebnis Individuelle Blogtour, Februar 2017	

# Il Reporter

## SVIZZERA

HOME PAGE BLOG INFORMAZIONI UTILI SVIZZERA



Cerca in Stato



Tutti gli altri paesi

Homepage → **Abbazia di San Gallo, la Fürstabtei**

## Abbazia di San Gallo, la Fürstabtei

di Andrea Lessona  
12 APRILE 2017

 Like 195  Share  Tweet  +2  Consiglialo su Google  Pin it



Abbazia di San Gallo, Svizzera © Andrea Lessona



Sul grande cortile del convento, l'ombra gemella dei due campanili si allunga obliqua. Con lo sguardo, ne seguo il tratteggio barocco sino a dove sale in cielo: 68 metri che delimitano l'orizzonte dell'abbazia di San Gallo – per secoli una delle più importanti strutture benedettine di Svizzera ed Europa.

Della struttura originale, fondata nel 612 come eremo da un monaco irlandese, resta il nome del religioso e il ricordo. L'uomo fu discepolo e compagno di San Colombano futuro abate di Bobbio. Con la sua morte nel 645, il monastero cadde in declino.



Campanili gemelli dell'abbazia di San Gallo © Andrea Lessona

Nel 719, il conte di Waltram di Turgovia diede l'incarico al benedettino Otmaro di ricostruirlo. Fu così che dopo anni di fatica, venne innalzata la Fürstabtei, l'abbazia di San Gallo in tedesco, di cui fu il primo abate.

L'imponente struttura che ho dinnanzi risale però al XVIII secolo grazie al progetto disegnato da Gabriel Loser e Johann Caspar Bagnato. Anche se a realizzarla fu Peter Thumb.

I lavori per edificare la nuova abbazia di San Gallo iniziarono il 2 maggio 1755 e la prima pietra posata il 29 agosto 1756 dall'abate Coelestin Gugger von Staudach. La decorazione esterna venne affidata a Johann Christian Wentzinger. Lo stesso autore degli interni.

Ed è qui che ora mi trovo: dentro la chiesa consacrata il 15 novembre del 1760. La struttura centrale a cupola della Fürstabtei è preceduta e seguita da due corpi a tre campate che originano sia il profondo presbiterio sia la navata.

Camminandola, ammiro i superbi affreschi barocchi e gli stucchi rococò, figli della scuola di Wessobrunn. L'intarsio dei confessionali e il coro ligneo dell'abbazia di San Gallo sono opera sublime di Joseph Anton Feichtmayr, mentre la maestà del pulpito è di Franz Anton Dirr.

Durante le funzioni, il grande organo a canne della Fürstabtei diffonde musica celestiale: dilata la percezione che si ha al suo interno, e ferma il tempo regalando un attimo di eternità.

Per approfondire:

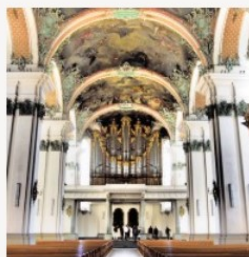
[Wikipedia](#)



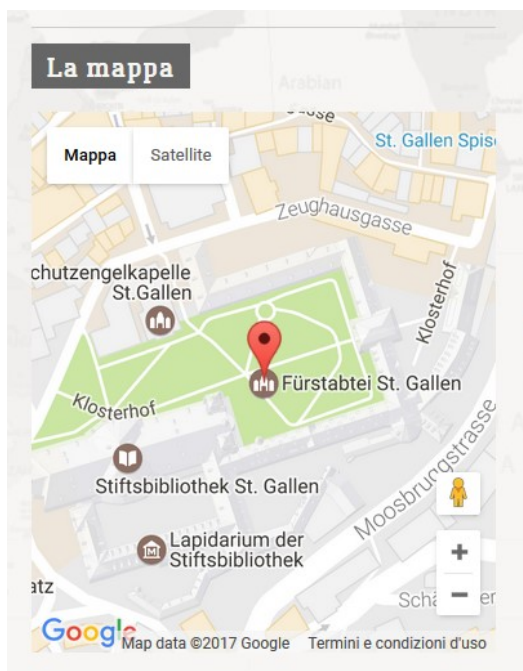
Presbiterio dell'abbazia di San Gallo © Andrea Lessona



Affreschi sulla navata dell'abbazia di San Gallo © Andrea Lessona



Organo dell'abbazia di San Gallo © Andrea Lessona



## Le informazioni utili

### Alloggi

- **Hotel Vadian Garni**  
Gallusstrasse 36,  
9000 St.Gallen, Svizzera  
Tel: +41 71 228 18 78  
Web: [www.hotel-vadian.com](http://www.hotel-vadian.com)

### Enti del Turismo

- **Svizzera**  
L'Ente Nazionale del Turismo della  
[Svizzera](#)
- **San Gallo**  
L'Ente del Turismo della città di [San Gallo](#)

### Ristoranti

- **Restaurant Bierfalken**  
Spisergasse 9a,  
9004 St.Gallen, Svizzera  
Tel: +41 222 75 46  
Web: [www.bierfalkenwirt.ch](http://www.bierfalkenwirt.ch)

<b>ZEITSCHRIFT</b> <b>Ilsole24ore.com</b> Tägliche Finanz-Zeitung online Version von Il Sole 24 Ore	<b>DATUM</b> 14.04.2017	<b>TITEL</b> Es ist Ostern, eine Reise in die Welt der Schokolade	<b>INHALT</b> Schokolade Museen in Italien und im Ausland, darunter das neue Chocolarium Maestrani, in Flawil
<b>LESER</b> 408.815	<b>ÄQUIVALENZ</b> 5.000€	<b>NOTEN</b> Gruppenreise 2017	

Il Sole **24 ORE**
**VIAGGI24**
**ABBONATI**
**ACCEDI**

WEEKEND

## Pasqua, viaggio nel mondo del cioccolato

– di Francesca Pace | 14 aprile 2017



(PH Chocolarium)



**L'**uovo di **cioccolato** è uno dei simboli di Pasqua. Ma questo ingrediente è al centro di tantissimi dolci golosi e ogni Paese europeo ha le sue tradizioni, ricette e segreti che risalgono a un tempo lontano. Dalla semplice tavoletta, i maestri pasticceri si sono cimentati in forme sempre più ricercate e raffinate fino a creare vere e proprie opere d'arte. Tanto che le cioccolaterie più famose hanno dedicato **veri e propri musei** o aprono le porte delle loro aziende per raccontare la storia e la creazione di questi prodotti. Ecco i luoghi da non mancare durante un viaggio per una tappa decisamente golosa. A partire dall'Italia verso il nord del Vecchio Continente.





Il cioccolatino Bacio, uno dei simboli della produzione della Perugina esposto nella Casa del Cioccolato a Perugia (PH Perugina)

1/2

Cominciamo dall'**Italia** e, in particolare, da **Perugia**, sede della Perugina e dove, ogni anno, si svolge Eurochocolate. Qui la famosa azienda italiana ha creato la [Casa del cioccolato](#) per immergersi in questo dolce mondo. Il percorso inizia dal museo in cui vengono presentate immagini, curiosità, rarità, aneddoti e filmati della sua storia lunga un secolo. Una visita guidata porta alla **scoperta della nascita di queste prelibatezze**, dalle origini del cacao alle materie prime e alle tecniche di lavorazione seguita da una ricca degustazione tra squisite specialità. Infine, si visita il laboratorio dove vengono realizzati i prodotti, da quelli più semplici, a quelli più noti, come il **famoso Bacio**, a veri e propri capolavori d'arte.



**WEEKEND** | 11 ottobre 2016  
**Perugia, capitale del cioccolato**

Tra i cioccolati italiani più noti c'è sicuramente quello di **Modica**, in Sicilia, a cui la città ha dedicato un [Museo del Cioccolato](#) in un'ala del Palazzo della Cultura. La sua produzione risale al XVI secolo con la dominazione spagnola che qui importarono questa lavorazione appresa, a loro volta, dagli antichi atzechi. La produzione di Modica è **caratterizzata da una particolare lavorazione "a freddo" del cioccolato**

proprio come in antichità. Nel museo, oltre a scoprirne i segreti e osservare i maestri cioccolatieri all'opera nel laboratorio dolciario, si possono ammirare **ventidue sculture di cioccolato** tra cui una miniatura dell'Italia, un grande bassorilievo di circa nove metri, interamente realizzato in cioccolato, dove ogni capoluogo di regione è indicato con sculture rappresentative.

Dall'Italia ci si sposta in **Svizzera** che ha fatto del cioccolato uno dei suoi prodotti simbolo. Da pochi giorni ha aperto a **Flawin**, nel Canton San Gallo, [Chocolarium Maestrani](#), la prima fabbrica svizzera di cioccolato che permette ai suoi ospiti di entrare nel cuore della produzione. Situato a pochi chilometri dalle rive del Lago di Costanza, offre **un percorso interattivo** in cui scoprire le origini del cacao, le fasi della trasformazione e la creazione dei dolci prodotti. E' un luogo che invita alla felicità e a tornare bambini, incantati questo percorso ludico che permette di gustare, scegliere tra le diverse miscele e, anche, di osservare le macchine dedicate alla confezione di tavolette, animaletti, fiori e uova naturalmente di cioccolato.

Un'altra cioccolateria rinomata della Svizzera è [Bachmann](#) e si trova a **Lucerna** dove, solo in città, conta ben 10 store. Tra tutti, merita una visita quello del centro storico, in Schwanenplatz, dove sembra di entrare nel Paese delle meraviglie. Tra espositori colmi di tavolette, praline e dolci opere d'arte, è stato creato il *Flowing Chocolate Wall*, **una cascata di 750 chili di morbida cioccolata che scende lungo la parete.**

Risalendo il Vecchio Continente, si arriva in **Germania** dove, a **Colonia**, si trova il [Museo del Cioccolato Imhoff Stollwerck](#). Creato negli anni '90 dalla Lindt, si viene **accolti da una enorme fontana di cioccolata calda** da assaggiare insieme a gustose cialde di benvenuto. Da qui inizia il percorso guidato, alla scoperta di questo dolce mondo completato da degustazioni e mettersi alla prova seguendo i suggerimenti dei maître chocolatier.

Anche il **Belgio** si è imposto sulla scena della cioccolateria grazie alla sua qualità e varietà. Tanto che a Wieuwe si trova la *Barry Callebaut*, la fabbrica di cioccolato più grande al mondo, che ospita anche una delle sedi internazionali della Chocolate Academy. Ma per sapere tutto e, soprattutto, gustare il cibo degli dei, basta andare a [Bruxelles](#), dove si trova [Chocostory](#) dove scoprire come i Maya e poi gli Aztechi, coltivavano l'albero del cacao, come il cacao ha conquistato l'Europa e come viene trasformato in cioccolato. Il percorso permette anche di **ammirare un maître chocolatier mentre crea le famose praline** e, infine, di perdersi in una golosissima degustazione.

© Riproduzione riservata



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
<b>Agenziaviaggi.it</b> Reisefachmagazin, online	19.04.2017	Der Bodensee, ganz am Herzen Europas	Ein Tour -Bericht rund um den See: Konstanz, Oberschwaben (Ravensburg), Bregenz, Dornbirn, Vaduz, Flawil und Altnau
LESER	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
10.000	4.500€	Ergebnis Gruppenpressereise 2017	

**agenzia di viaggi**  
magazine

vueling  
AIRLINES

WE ♥ VOLARE FACILE

WE  
LOVE  
PLACES

NOTIZIE ▾ STRUMENTI ▾ LAVORO ANNUARIO

Cerchi qualcosa? 

GASTALDI  
HOLIDAYS TO LIVE

Partecipa  
al webinar

18 MAGGIO ORE 13:30  
**EXPLORE PERÙ**  
Inattesi sguardi sul mondo  
su [travelidentity.com](http://travelidentity.com)

## Lago di Costanza, dentro al cuore dell'Europa


19 aprile 08:36 2017 da Dorina Landi  
Stampa questo articolo

Iscriviti alla **Newsletter**

Registrali



**I**l **Lago di Costanza**, un'ampia distesa di chiare acque, popolata da cigni e cormorani, è stata la meta di un interessante itinerario realizzato da Internationale Bodensee Tourismus (Ibt) in collaborazione con **Swiss Travel System**. Confinante con **Germania, Svizzera e Austria**, il lago è formato dal fiume **Reno**, il principale immissario che, dopo pochi chilometri, in territorio svizzero, dà vita alle spettacolari cascate di Sciaffusa, le più grandi d'Europa. Un'area immersa nel verde della campagna circondato da piste ciclabili, molto frequentate, adatta per rilassanti vacanze all'insegna della natura dello sport e anche della cultura.

Da **Milano** in poco più di 5 ore, con veloci cambi di treno, arriviamo a Costanza, la bella città tedesca affacciata sull'omonimo lago, dove tutti vanno in bicicletta, intorno al bacino, su cui si affacciano alcuni palazzi in stile **belle époque**, e nelle affascinanti stradine della città vecchia, tra le case medievali del quartiere **Niederburg**. Una città famosa, nell'antichità, per le sue cinque chiese, un'importante università (che oggi conta 15mila studenti) ed essere una tappa dei pellegrinaggi verso Santiago di Compostela, è attraversata da due ponti e ha un'isola lussureggiante con un convento domenicano del 1300, con un bel chiostro dalle pareti dipinte, ora trasformato in un hotel, dove abitavano i genitori di **Zeppelin**, l'ideatore del famoso dirigibile. E poi uno spettacolare edificio tutto in legno affacciato sul porto, costruito su palafitte, antico magazzino della tele in lino, utilizzate anche dai commercianti milanesi. A Costanza, fino al 2018, si celebrano i 600 anni dal famoso concilio, tra i più importanti della cristianità, che qui si tenne per l'elezione di Papa Martino V.



Da Costanza con un comodo traghetto attraversiamo il lago e arriviamo a **Meersburg**, un'area ricca di vigneti e meleti dominati da un bel castello, e poi a Ravensburger, la principale città dell'**Alta Svevia**, con belle torri medioevali, patria dell'omonima, nota casa editrice di giochi e puzzle. Qui visitiamo l'Humpis – Quartier Museum, antica dimora di ricchi commercianti del 1400, che offre un'area ancora a graticci, mentre il resto, sapientemente ristrutturato, comprende quattro musei che raccontano la storia della città. Qui, dal 4 maggio al 3 ottobre ci sarà una mostra dedicata alla Caccia alle streghe. E poi in Austria a **Bregenz**, capoluogo del Vorarlberg, tra le montagne e il lago, con lo spettacolare palco costruito su palafitte fisse nell'acqua lacustre lo **Seebühne**, mentre l'orchestra e il pubblico siedono sulla terraferma, occupando i 7500 posti a disposizione. Qui quest'anno, per la seconda volta in 70 anni, si rappresenterà la **Carmen** di Bizet, dal 20 luglio fino ad agosto. «Le vendite – spiega **Sabine Spiegel**, Bodensee – Vorarlberg Tourismus nGmbH – sono già iniziate e vanno benissimo. Si tratta di un evento importante sul piano economico per la città che, fra concerti, opere e prosa, riesce a richiamare in tutto circa 240mila spettatori ogni anno».

Sempre dalla cittadina partono numerosi battelli: da Pasqua a ottobre per visitare le città sul lago, e durante l'Avvento, per permettere ai visitatori di passeggiare tra i mercatini di Natale di Lindau e Costanza. Le stesse imbarcazioni sono anche utilizzate per eventi, feste e crociere serali. Moltissime le chiese, di solito affrescate, e in stile barocco come quella annessa alla bella **Torre di S. Martino** con la scala coperta in legno. La visita della città si conclude con una serata mondana tra le luci dell'affollato **Casinò**. Rimaniamo nel Vorarlberg dove, il giorno dopo visitiamo la città di **Dornbirn**, sede nel 1800 si un'importante industria tessile, che ci ha accolto con un simpatico mercato contadino, pieno di specialità locali e tantissimi fiori. Viene allestito nella piazza principale dove c'è una bella, antica osteria del 1639, con il basamento in pietra dipinto di rosso e il resto in legno.

Alla periferia della città visitiamo l'interessante e originale "Museo interattivo dell'uomo, della natura e della tecnologia". Una grande, innovativa esposizione su più piani attraverso i vari habitat del luogo: montagne, foreste e acque. Uno spazio interattivo per far conoscere a grandi e piccoli, con l'aiuto della moderna tecnologia, le bellezze e le particolarità della natura, con animali a dimensioni reali e habitat ricreati. La tappa seguente è **Vaduz**, la capitale del Principato del Liechtenstein, l'unica monarchia dell'arco alpino, dominata dall'antico castello dei principi, raggiungibile a piedi con un sentiero panoramico. Qui vediamo il nuovo, moderno palazzo del Parlamento e visitiamo la camera del tesoro dove fanno bella mostra corone reali e una collezione di preziose uova tra cui uno originale creato da **Fabergé**. L'ultimo giorno è dedicato al Canton Thurgau in Svizzera, tra dolci colline popolate da meleti e vigneti, villaggi di pescatori e fattorie.

A **Flawil**, visitiamo il Museo del cioccolato **Chocolarium Maestrani**, inaugurato giusto il giorno prima, con una interessante e gustosa visita sulla fabbricazione e il confezionamento: dalla raccolta del seme di cacao ai diversi tipi di tavolette e cioccolatini. Il viaggio si conclude nelle campagne di **Altnau**, nella fattoria **Feierlenhof**, immersa nel verde tra alberi da frutta, vigneti, e grandi spazi giochi per bambini: ideale per passare una vacanza all'insegna della natura e del relax.

<b>ZEITSCHRIFT</b> <b>llsole24ore.com</b> Tägliche Finanz-Zeitung online Version von Il Sole 24 Ore	<b>DATUM</b> 21.04.2017	<b>TITEL</b> Konstanz, Geschichte und Relax am See	<b>INHALT</b> Ein Bericht um Konstanz und ihre Schönheiten, mit Tipps zur Übernachtung und zum Transport
<b>Audience/Day</b> 408.815	<b>ÄQUIVALENZ</b> 12.500€	<b>NOTEN</b> Ergebnis Gruppenpressereise 2017	

CITY BREAK

## Costanza, storia e relax in riva al lago

– di Francesca Pace | 21 aprile 2017



EUROPA &gt; GERMANIA



**D**à il nome al terzo lago più grande d'Europa, condiviso da Germania, Austria e Svizzera, ed è l'unica città tedesca ad affacciarsi su questo specchio d'acqua. [Costanza](#) è una meta ideale per trascorrere un weekend di primavera, dove il clima mite invita a **passeggiare tra le sue vie di ricche di storia e a rilassarsi al sole sul lungolago**, circondati dal dolce paesaggio delle coste basse ricoperte da vigneti e le cime delle Alpi svizzere in lontananza. Divisa in due dal **fiume Reno** che si getta nel lago per poi proseguire il proprio corso in Germania, Costanza è attraversata da diversi ponti che collegano le aree residenziali e industriali della parte moderna con la Città Vecchia (*Altstadt*), al confine con la Svizzera.





bodensee.eu

L'Ente Turistico  
del Lago di Costanza



Un ponte che attraversa il Reno a Costanza, unendo la parte antica e quella moderna della città

1/19



Proprio questa vicinanza alla confederazione elvetica l'ha salvata dai bombardamenti durante la Grande Guerra preservando importanti testimonianze del suo ricco passato. Il centro storico è dominato dalla maestosa **cattedrale Münster** e dalla **torre** che indica il luogo dove sorgeva l'antico ponte medioevale sul Reno. Alta 76 metri, è un punto di riferimento per la città e, dalla sua cima, si ha una vista spettacolare sul centro e il lago. Spostandosi verso il Reno, si arriva nella zona di **Niederburg, con vecchi edifici e stradine strette** che le conferiscono un'atmosfera pittoresca, e all'area più vivace attorno alla **Marktstätte, la piazza del mercato**, un luogo vivace pieno di negozi, caffè e ristoranti. Sul fondo si trova la **Kaiser Brunnen, o Fontana degli Imperatori**, realizzata nell'Ottocento con ironici decori che raffigurano le quattro dinastie tedesche.



**CITY BREAK** | 21 aprile 2017  
Costanza, storia e relax in riva al lago. Informazioni

Basta passeggiare tra le stradine del centro per cogliere la **rilevanza storica e la vivacità culturale** che Costanza ebbe fin dal Medio Evo. Già nel X secolo l'arcivescovo Corrado fece costruire ben cinque chiese per fare della città una nuova Roma, diventando **meta di pellegrinaggio** per numerosi cristiani. Quattro secoli più tardi, tra il 1414 e il 1418, divenne il centro del mondo occidentale durante il famoso **Concilio, il primo**

**e più grande evento del mondo cristiano** e di cui ricorrono le **celebrazioni per i 600 anni**. Per cinque anni, infatti, la città tedesca fu il centro di un dibattito politico e religioso a causa della presenza contemporanea di tre papi e che, solo nel 1418, riuscì a porre fine al cosiddetto Scisma d'Occidente con l'elezione di Papa Martino V. Un grande fatto storico per il quale la città ha inaugurato un lungo **programma di eventi a tema** che, iniziato nel 2014, terminerà nel 2018. Questo avvenimento storico è anche ricordato dalla statua di **Imperia**, un'opera alta 10 metri che ruota su se stessa e che domina il porto della città. Realizzata nel 1993 dall'artista Peter Lenk, è il **simbolo di Costanza** e raffigura una donna che tiene nelle mani Martino V, da una parte, e Re Sigismondo, dall'altra.



Accanto a Imperia, procedendo verso la parte nuova della città, si trova un **piccolo isolotto sul quale sorge un ex convento di domenicani** risalente al XIII secolo. Trasformato nel lussuoso Hotel Steigenberger, è un altro luogo storico in cui si possono ammirare lo **splendido chiostro circondato da un porticato** decorato con affreschi dell'800 che illustrano la storia del luogo, le antiche sale con colonne in pietra e pareti affrescate e, infine, una piccola torre in cui venne imprigionato e condannato a morte per eresia il predicatore boemo Jan Hus.

Ma i tempi cupi riguardano un lontano passato. E oggi queste **sponde sono animate dallo spirito vivace e, insieme, rilassato** dei suoi abitanti. Sul lungolago sfilano edifici storici e colorati sorti a fine Ottocento come hotel per accogliere i turisti che venivano a Costanza per il clima e la salubrità del luogo. Tra queste e le rive del lago, corrono tre diverse corsie dedicate ai pedoni, alle bici e alle auto (quella più interna). Costanza è, inoltre, il punto di partenza di una delle **ciclabili più belle e panoramiche d'Europa** che si snoda, per oltre 270 km, attorno al lago. Dal porto, poi, partono i traghetto per visitare i dintorni. Come **Meersburg**, un altro centro medievale e romantica città del vino, situata sul lato nord del lago; **Mainau**, l'isola dei fiori dove, grazie al mite clima lacustre, prosperano palme, sequoie, limoni e aranci e dove, in primavera, si può ammirare la fioritura dei tulipani; **Reichenau**, sull'Untersee, un'isola Patrimonio Unesco famosa, oltre che per le meravigliose chiese romaniche, per i suoi orti; o, ancora, **Friederichshafen**, nota, soprattutto, per essere stata la sede della fabbrica degli Zeppelin e dove si può prenotare un volo in dirigibile per ammirare il lago dall'alto.

A giugno, poi, per quattro giorni (8-11 giugno) il vecchio porto storico di Costanza ospita uno dei più antichi e importanti eventi sportivi acquatici. E' la **Settimana del Lago di Costanza** che, forte di una tradizione di oltre 100 anni, è diventata punto d'incontro per gli appassionati di sport acquatici e di **imbarcazioni d'epoca che si sfidano tra regate**, gare di canottaggio e di sci d'acqua, oltre a divertirsi con concerti e spettacoli.

© Riproduzione riservata

CITY BREAK

## Costanza, storia e relax in riva al lago. Informazioni

21 aprile 2017



(PH Hotel Riva)

EUROPA &gt; GERMANIA

**I** NFORMAZIONI

Per organizzare il proprio soggiorno, consultare il sito dell'[Ente del turismo tedesco](#)

**Come arrivare**

L'aeroporto più vicino è quello di Zurigo. In treno con le [ferrovie svizzere](#) si può scegliere fra la tratta attraverso il nuovo tunnel del Gottardo oppure il tratto panoramico

**Dove dormire**

Affacciato sulle sponde del Lago di Costanza, l'[Hotel Riva](#) è il luogo ideale per immergersi nell'atmosfera serena di Costanza. Premiato per la categoria degli **small luxury hotel**, è costituito da una villa storica ampliata, poi, nel tempo, con una struttura moderna ispirata alle navi, con dettagli ecosostenibili, eleganti e raffinati. Dispone di 51 camere, di cui sei nel corpo originario, tutte ampie, raffinate e dotate di ogni confort.

Al piano terra, con vista sul lago, si trova l'**area Spa** dove rilassarsi tra piscina, sauna, bagno turco e trattamenti. Un altro luogo di benessere è stato, poi, creato all'ultimo piano dove si trova una **grande terrazza con piscina** a 28 gradi e lounge che si allunga, come la prua di una nave, sul lago. All'interno si trova il **ristorante Ophelia** diretto dallo chef Dirk Hoberg, 2 stelle Michelin, dove, in un ambiente in stile art nouveau vengono proposte moderne reinterpretazioni della cucina locale a base di pesce o carne.

Ricavato all'interno di un ex convento di domenicani, l'[Hotel Steigenberger](#) è un luogo storico dall'atmosfera elegante e raffinata. E' situato **sull'isolotto nel centro storico** con vista sulle sponde del lago a cui si accede dal colorato giardino dell'hotel. Dispone di 100 camere e due suites, eleganti e dotate di tutti i confort, e di un'**area Spa** dove rilassarsi tra saune, bagni di vapore e trattamenti. Per gli ospiti è anche a disposizione un **raffinato ristorante** con piatti di cucina internazionale realizzati con ingredienti locali.

© Riproduzione riservata





**bodensee.eu**

L'Ente Turistico  
del Lago di Costanza

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
L'Agenzia di Viaggi Reisefachmagazin, gedruckte Ausgabe	24.04.2017	Der Bodensee, ganz am Herzen Europas	Ein Tour -Bericht rund um den See: Konstanz, Oberschwaben (Ravensburg), Bregenz, Dornbirn, Vaduz, Flawil und Altnau
LESER	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
19.000	5.500€	Ergebnis Gruppenpressereise 2017	

22



N. 13 26 aprile 2017 | DESTINAZIONI

#### MAURITIUS

**Arrivi italiani  
in crescita: +8,7%**

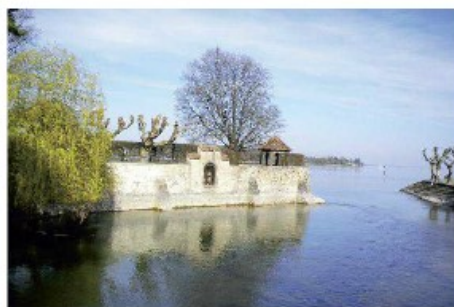
Piace sempre di più Mauritius agli italiani. Confermato anche nel 2016 come quinto mercato a livello europeo dopo Francia, U.K., Germania e Svizzera (e nono nel mondo), l'Italia ha iniziato bene anche il 2017. «A seguito del successo registrato nel 2016, con un +7,4% degli arrivi a fine anno, i dati iniziali del 2017 riconfermano la crescita – dice Roselyne Hauchler, tourism promotion officer per il mercato italiano di Mauritius Tourism Promotion Authority – registrando +8,7% nei mesi di gennaio e febbraio rispetto allo stesso periodo nel 2016, per un totale di 6.771 visitatori provenienti dall'Italia».

Tra i motivi del successo della destinazione, il dialogo con gli operatori e la qualità del prodotto, con un'offerta ricettiva ampia e di standard elevato. «Nel 2016 – continua la manager – Mauritius ha totalizzato 1.275.227 arrivi in-



ternazionali, registrando per il secondo anno consecutivo una crescita a doppia cifra: +10,8%. L'Europa resta il più grande bacino con uno share del 55%, seguito da Africa (25%) e Asia (17%), che ha fatto registrare un incremento di arrivi nel 2016 pari al 16,3%».

Si punta su viaggi di nozze, famiglie e appassionati della natura. «Mauritius è una destinazione sicura da tutti i punti di vista, dove la tolleranza religiosa e il multiculturalismo sono presenti nel dna della popolazione». Da aprile il Paese sarà al centro di una campagna online e outdoor in collaborazione con eDreams, che prevede banner pubblicitari e un microsito completamente dedicato all'isola, con consigli di viaggio e notizie. In particolare a Milano è prevista visibilità outdoor con un jumbo tram personalizzato che circolerà per le strade per tutto il mese.



## Lago di Costanza, il cuore dell'Europa

**IN VIAGGIO** Al confine con Germania, Svizzera e Austria, lo specchio d'acqua creato dal fiume Reno è il punto di partenza per un tour ricco di natura, fascino e storia

DORINA LANDI

Il Lago di Costanza, un'ampia distesa di chiare acque, popolata da cigni e cormorani, è stata la meta di un interessante itinerario realizzato da Internationale Bodensee-Tourismus (Ibt) in collaborazione con Swiss Travel System. Confinante con Germania, Svizzera e Austria, il lago è formato dal fiume Reno, il principale emissario che, dopo pochi chilometri, in territorio svizzero, dà vita alle spettacolari cascate di Sciaffusa, le più grandi d'Europa. Un'area immersa nel verde della

campagna circondato da piste ciclabili, molto frequentate, adatta per rilassanti vacanze all'insegna della natura dello sport e anche della cultura.

**Da Milano in poco più di 5 ore**, con veloci cambi di treno, arriviamo a Costanza, la bella città tedesca affacciata sull'omonimo lago, dove tutti vanno in bicicletta, intorno al bacino, su cui si affacciano alcuni palazzi in stile belle époque, e nelle affascinanti stradine della città vecchia, tra le case

medievali del quartiere Niederburg. Una città famosa, nell'antichità, per le sue cinque chiese, un'importante università (che oggi conta 15 mila studenti) e per essere una tappa dei pellegrinaggi verso Santiago di Compostela, è attraversata da due ponti e ha un'isola lussureggiante con un convento domenicano del 1300, con un bel chiostro dalle pareti dipinte, ora trasformato in un hotel, dove abitavano i genitori di Zeppelin, l'ideatore del famoso dirigibile. E poi uno spettacolare edificio tutto in legno affacciato sul porto, costruito su palafitte, antico magazzino della tele in lino, utilizzate anche dai commercianti milanesi. A Costanza, fino al 2018, si celebrano i 600 anni dal famoso concilio, tra i più importanti della cristianità, che qui si tenne per l'elezione di Papa Martino V.

**Da Costanza con un comodo traghetto** attraversiamo il lago e arriviamo a Meersburg, area ricca di vigneti e meleti dominati da un castello, e poi a Ravensburger, la principale città dell'Alta Svevia, con belle torri medioevali, patria dell'omonima, nota casa editrice di giochi e puzzle. Qui visitiamo l'Humpis-Quartier Museum, antica dimora di ricchi commercianti del 1400, che offre un'area ancora a graticci, mentre il resto, sapientemente ristrutturato, comprende quattro musei che raccontano la storia della città. Qui, dal 4 maggio al 3 ottobre, ci sarà una mostra dedicata alla caccia alle streghe. E poi in Austria a Bregenz, capoluogo del Vorarlberg, tra le mon-







tagne e il lago, con lo spettacolare palco costruito su palafitte fisse nell'acqua lacustre lo Seebühne, mentre l'orchestra e il pubblico stanno seduti sulla terraferma, occupando i 7.500 posti a disposizione. Qui quest'anno, per la seconda volta in 70 anni, si rappresenterà la Carmen di Bizet, dal 20 luglio fino ad agosto. «Le vendite – spiega Sabine Spiegel del Bodensee Vorarlberg Tourismus GmbH – sono già iniziate e vanno benissimo. Si tratta di un evento importante sul piano economico per la città che, fra concerti, opere e prosa, riesce a richiamare in tutto circa 240mila spettatori ogni anno».

**Sempre dalla cittadina partono** numerosi battelli: da Pasqua a ottobre per visitare le città sul lago, e durante l'Avvento, per permettere ai visitatori di passeggiare tra i mercatini di Natale di Lindau e Costanza. Le stesse imbarcazioni sono anche utilizzate per eventi, feste e crociere serali. Moltissime le chiese, di solito affrescate, e in stile barocco come quella annessa

alla Torre di S. Martino. La visita della città si conclude con una serata mondana tra le luci dell'affollato casinò. Rimaniamo nel Vorarlberg dove, il giorno dopo visitiamo la città di Dornbirn, sede nel 1800 di un'importante industria tessile, che ci ha accolto con un simpatico mercato contadino, pieno di specialità locali e tantissimi fiori. Viene allestito nella piazza principale dove c'è una bella, antica osteria del 1639, con il basamento in pietra dipinto di rosso e il resto in legno.

**Alla periferia della città visitiamo** l'interessante e originale "Museo interattivo dell'uomo, della natura e della tecnologia". Una grande, innovativa esposizione su più piani attraverso i vari habitat del luogo: montagne, foreste e acque. Uno spazio interattivo per far conoscere a grandi e piccoli, con l'aiuto della moderna tecnologia, le bellezze e le particolarità della natura, con animali a dimensioni reali e habitat ricreati. La tappa seguente è Vaduz, la capitale del Principato del Liechtenstein, l'unica monar-

chia dell'arco alpino, dominata dall'antico castello dei principi, raggiungibile a piedi con un sentiero panoramico. Qui vediamo il nuovo, moderno palazzo del Parlamento e visitiamo la camera del tesoro dove fanno bella mostra corone reali e una collezione di preziose uova tra cui uno originale creato da Fabergé. L'ultimo giorno è dedicato al Canton Thurgau in Svizzera, tra dolci colline popolate da meleti e vigneti, villaggi di pescatori e fattorie.

**A Flawil, visitiamo il Museo del cioccolato** Chocolarium Maestrani, inaugurato giusto il giorno prima, con una interessante e gustosa visita sulla fabbricazione e il confezionamento: dalla raccolta del seme di cacao ai diversi tipi di tavolette e cioccolatini. Il viaggio si conclude nelle campagne di Altnau, nella fattoria Feierlenhof, immersa nel verde tra alberi da frutta, vigneti, e grandi spazi giochi per bambini: ideale per passare una vacanza all'insegna della natura e del relax.

## NEWS NEWS NEWS

### WALT DISNEY WORLD

#### Nel 2019 apre Star Wars Land



Un parco con un livello di immersività mai visto. Sarà questo l'asso nella manica di Star Wars Land, le nuove aree a tema fantascientifico che apriranno nei parchi Disney in California e in Florida nel 2019. Durante la celebrazione della saga cinematografica, tenutasi pochi giorni fa negli Usa, sono emersi nuovi importanti particolari sulle aree che saranno le più grandi mai realizzate da Disney su personaggi non appartenenti ai suoi film.

L'intento è quello di realizzare un nuovo unico pianeta, mai visto prima nella saga, dove tutto sarà costruito in scala 1:1 per dare agli ospiti l'impressione di vivere dentro all'universo di George Lucas, proprio come se fossero al fianco di Jedi e guardie imperiali. Il pianeta, che non ha ancora un nome e sarà lo stesso in entrambi i parchi Disney, è fuori dalle rotte classiche della galassia di Guerre Stellari, ed è popolato da contrabbandieri, criminali e pirati spaziali. Massimo riserbo invece sulle attrazioni: per ora sembra certo che una si rifará al Millennium Falcon, la nave spaziale di Han Solo e Chewbecca, che sarà possibile pilotare.



**Direttore Responsabile:** Roberta Renna. **Progetto grafico:** Laura Bachmann. **Redazione, amministrazione e pubblicità:** Editoriale 3.0 Soc. Coop. 00193 Roma - Via Tacito 74 Tel. 06.32600149 - Tel. 06.32600173 - Fax 06.32600168 - P. IVA e C.F. 13648871005 Iscrizione Albo Cooperative n. C113124 **e-mail:** redazione@legenzidiviaggi.it - commerciale@legenzidiviaggi.it **Poste Italiane SPA Spedizione in abb. postale DL 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1, DCB ROMA Autorizzazione del Tribunale di Roma 195/2016 del 18/10/2016 Stampa: ABC Srl - Roma**

L'Agenzia di Viaggi, giornale professionale per il turismo fondato nel 1964

MEDIA PARTNER



Tutte le notizie, i servizi e i programmi pubblicati su questo giornale sono informazioni redazionali per coloro che operano nel turismo. Le informazioni redazionali non sono collegate alla pubblicità in modo diretto o indiretto. La pubblicità ha una sua posizione chiara e netta che non riguarda la redazione. Lettere, articoli, firmati, invengano solo la responsabilità degli autori. Le proposte pubblicate inopinatamente sono responsabilità degli inserzionisti.

ZEITUNG	DATUM	TITEL	INHALT
<b>Ilsole24ore.com</b> Tägliche Finanz und Life- Style Zeitung, online Version von Il Sole 24 Ore	28.04.2017	Vergnügungsparken, Neuheiten und Spass in Europa	Im Frühling öffnen die Vergnügungsparken im ganzen Europa wieder; in Deutschland gibt's das Ravensburger Spieleland, die Ravensburger Philosophie im XXL Format
Audience/Day	ÄQUIVALENZ	NOTEN	
408.815	4.000€	Ergebnis Gruppenpressereise 2017	

NAVIGA HOME RICERCA

24 ORE  
VIAGGI24

ABBONATI ACCEDI

DESTINAZIONI GRANDI VIAGGI WEEKEND CITY BREAK IDEE & LUOGHI MOSTRE & EVENTI METEO24


Doha, stopover nella nuova capitale dell'arte


Le spiagge più belle d'Italia: Sicilia e Sardegna al top


Pavia e l'Oltrepò, tra vigneti e castelli


Bayreuth: tour tra musica e birrafil

WEEKEND

## Parchi a tema, novità e divertimento in Europa

di Francesca Pace | 28 aprile 2017



(PH Gardaland)

Con l'arrivo della bella stagione, riaprono le porte i parchi di divertimento del Vecchio Continente. Tra anniversari, nuove attrazioni e intrattenimenti spettacolari, il divertimento è assicurato. Ecco alcuni parchi a tema da non perdere, che regalano fantastiche giornate a piccoli e grandi.

★  
f  
t  
G+

I PIÙ LETTI DI VIAGGI24

1. IDEE & LUOGHI | 08 maggio 2017  
Le spiagge più belle d'Italia: Sicilia e Sardegna al top

2. GRANDI VIAGGI | 09 maggio 2017  
Doha, stopover nella nuova capitale dell'arte



## Italia

E' il più famoso parco di divertimenti italiano e, forte dei suoi 42 anni di attività, ha una lunga esperienza nel settore dell'entertainment per grandi e più piccoli. Situato a **Castellnuovo del Garda (VR)**, [Gardaland](#) ha inaugurato l'8 aprile la nuova stagione 2017 con una nuova attrazione.



Lo Shaman, la nuova attrazione di Gardaland, una montagna russa con la quale si viaggia nel misterioso mondo degli Indiani d'America (PH Gardaland Italia)

1/2

Si chiama *Shaman*, una montagna russa con la realtà virtuale. Una volta saliti a bordo e indossati i visori, si viaggerà “virtualmente” nel misterioso mondo degli Indiani d'America attraverso incredibili esperienze per oltrepassare i confini del mondo degli spiriti, guidati dal capo sciamano (al momento è temporaneamente disponibile senza la Realtà Virtuale). Anche il *Gardaland SEA LIFE Aquarium*, ha la sua novità ed è uno Squalo Chitarra (*Rhinobatos Typus*), un esemplare dalla forma insolita e quasi preistorica, a metà tra uno squalo e una razza, originario dell'area Indo-Pacifica, che nuota con grande eleganza nelle acque della vasca, da ammirare attraverso lo spettacolare tunnel oceanico trasparente. Oltre a questo e alle tante altre attrazioni adrenaliniche del Parco si può, poi, assistere a **show e animazioni**. Per la nuova stagione, il cast degli artisti di Gardaland porta in scena al Palatenda *Romeo, le formidabile*, un nuovo spettacolo comico con Kevin Huesca, ventriloquo di fama internazionale, mentre al Gardaland Theatre andrà in scena il nuovissimo spettacolo *Perla d'Oriente*, all'insegna dell'antica tradizione acrobatica cinese che ricrea l'atmosfera mitologica del celebre dragone cinese. I più piccoli, potranno passeggiare per il Parco con l'amato clown *Pass Pass* oppure divertirsi con il Truccabimbi per farsi dipingere il viso da vere artiste prima di concludere la giornata con la *grande Parata* che, per la stagione 2017, si presenta particolarmente ricca di colori, carri scenografici e tanti nuovi personaggi compreso un grande Dragone Cinese lungo circa 18 metri.





CITY BREAK | 21 aprile 2017

Costanza, storia e relax in riva  
al lago**Germania**

Nella regione del Lago di Costanza, in Baden-Württemberg, nei pressi della cittadina di **Ravensburg**, si trova il **Ravensburger Spielplatz**. Creato dalla celebre azienda produttrice di puzzle e giochi per i più piccoli, qui si ritrovano molte di quelle stesse idee ma in formato XXL. Oltre **60 avventure in otto mondi tematici** all'interno di un contesto naturale e rilassante,

fatto di laghetti, superfici verdi e piccoli boschi dominato da una **torre panoramica alta 36 metri**, simbolo del parco. E ci si diverte con il più grande labirinto del mondo o nel volo a bordo dell'**aeroplano memory® Flug**, ci si lancia lungo torrenti di montagna con lo spericolato **Alpin Rafting** o si impara a spegnere il fuoco che divampa in una casa con il gioco dei pompieri. Nel campo-avventura, l'attrazione **Reka** mette alla prova i più coraggiosi: tra voli e arrampicate bisogna attraversare la gola alpina lungo un tunnel sospeso, circondati dal paesaggio alpino sottostante e da un ruscello che diventa un'imponente cascata. Nel **Meraviglioso Mondo di Käpt'n Blaubär**, invece, si gioca navigando sull'acqua dove, all'improvviso, spuntano buste gigantesche di tè, fari canterini che cominciano a ululare in una caverna piena di nebbia e il famoso orso racconta-frottole si diverte a fare scherzi insieme al suo marinaio semplice Hein Blöd. Un giorno non basta per provare tutte le attrazioni e, per questo, si può anche pernottare scegliendo tra **60 differenti case vacanza a tema** per passare la notte con i personaggi o le ambientazioni preferite.

**Spagna**

E' stato inaugurato il 7 aprile e si trova a **Tarragona**, a un'ora da Barcellona. E' il nuovo **Ferrari Land**, creato nel **PortAventura World**, il parco divertimenti più adrenalinico di Spagna. E' il secondo parco **dedicato alla mitica "rossa" di Maranello** dopo quello di Abu Dhabi e offre ben 11 attrazioni all'insegna della tecnologia pensate per tutta la famiglia. Tra le attrazioni, lo spettacolare edificio della **Ferrari Experience**, dove divertirsi nella **Ferrari Gallery**, uno spazio per fare un viaggio interattivo nella storia della mitica scuderia Ferrari. La scoperta di questo mondo affascinante prosegue nel **Flying Dreams** che consente ai visitatori di conoscere da vicino i modelli più famosi della scuderia e i suoi piloti e nel **Racing Legends**, dove provare l'ebbrezza di guidare una Ferrari per le strade di Roma, nei circuiti più famosi del mondo o in scenari futuristici. Per mettere alla prova la propria abilità alla guida di questi bolidi, è a disposizione il **Pole Position Challenge**, otto simulatori semi-professionali simili a quelli usati dai piloti di F1 per il loro training. Ma l'attrazione principale del parco è **Red Force**, l'**acceleratore verticale più alto e veloce d'Europa**, che consente di raggiungere i 180 km/ora in soli 5 secondi e 112 metri d'altezza accompagnati dal tipico rombo delle auto di F1. Non manca, poi, il circuito da corsa Maranello Grand Race, dove competere a bordo delle auto da corsa GT su una pista di oltre 500 metri. Naturalmente ci sono anche attrazioni pensate anche per i più piccoli. A loro sono dedicate il **Junior Championship**, che permette di vivere l'emozione di guidare a bordo di una riproduzione in miniatura di un'auto Formula 1 e il **Kids' Podium**, dove divertirsi a prendere velocità lungo il labirinto di scivoli incrociati.

#### Francia

Tra i parchi a tema del Vecchio Continente, non può mancare il [Disneyland Paris](#) che quest'anno **celebra i 25 anni di attività**. Festeggiati lo scorso 26 marzo con una spettacolare parata tra personaggi Disney, fuochi d'artificio, giochi di luci ed effetti speciali, il parco di **Marne-la-Vallee**, a 32 km da Parigi, il parco ha presentato anche **nuove attrazioni**. Sono **legate alla saga fantastica di Star Wars** e si chiamano *Star Tours: l'Avventura continua* e *Star Wars Hyperspace Mountain*. Tra ambientazioni cosmiche ed effetti speciali, si potrà viaggiare in una galassia lontana e vivere avventure intergalattiche insieme ai celebri personaggi nei mondi di Hoth, Tatooine e la Morte Nera. A questa, si aggiungono le **cinque aree tematiche che formano il grande parco**, insieme ai Walt Disney Studios. *Main Street U.S.A.*, che introduce al parco ed è la rappresentazione romantica delle cittadine americane di inizio secolo ispirata dalla città natale di Walt Disney; *Frontierland*, un'area ispirata all'800 americano, con il selvaggio West, le case coloniali, gli accampamenti indiani e le fattorie; *Adventureland*, ispirata ai classici temi di avventura, come le esplorazioni fra grotte sotterranee, i paesaggi da Mille e una notte, gli edifici africani, i templi indiani e i Caraibi al tempo dei pirati; *Fantasyland*, dedicata alle fiabe e al regno della fantasia; infine, *Discoveryland*, una rappresentazione del mondo del futuro immaginato dai grandi sognatori della storia.

© Riproduzione riservata



<b>ZEITSCHRIFT</b> <b>La Repubblica</b> Tägliche nationale Zeitung	<b>DATUM</b> 29.04.2017	<b>TITEL</b> Österreich, immer noch Felix	<b>INHALT</b> Österreich als perfekte Urlaubdestination; darunter, zu entdecken, auch Feldkirch, nicht weit vom Bodensee
<b>LESER</b> 1.130.346	<b>ÄQUIVALENZ</b> 14.000€	<b>NOTEN</b> Roberto Caramelli, Autor des Artikels, war in Feldkirch mit der 2015 Pressereise	

[illegible]





**bodensee.eu**

L'Ente Turistico  
del Lago di Costanza

**S**COPERTA e leggerezza. La prima come conoscenza, la seconda come valore e non come difetto. Insieme al tradizionale slogan "Arrivare e rinascere", l'Austria ha scelto quest'anno le due parole, "scoperta e leggerezza", come fil rouge, da mettere in valigia per le vacanze che verranno. Sono un invito a viaggiare con leggerezza e, insieme, voglia di scoprire gli aspetti meno noti e turistici del Paese. Vienna e la Bassa Austria celebrano per tutto il 2017 con mostre, concerti e incontri, i 300 anni dalla nascita dell'imperatrice Maria Teresa. Linz, Unesco City of Media Arts sul Danubio, risponde con il festival multimediale (a settembre) "Ars Electronica", dedicato alle arti digitali.

Importanti festival di teatro e musica classica, come il Salzburger Festspiele, l'Innsbrucker Festwochen, Styriarte, il Bregenzer Festspiele, toccano luoghi grandi e piccoli dell'Austria (da giugno a settembre). Feldkirch, seconda città del Vorarlberg, propone tra luglio e agosto il Poolbar Festival di musica contemporanea: 7 settimane di rock ed elettronica e esibizioni di dj nel parco che circonda la piscina coperta.

C'è poi la scoperta dell'architettura che suggerisce leggerezza e spesso gioco: le città simbolo di questo viaggio fra passato, presente e futuro sono Graz e Linz. La prima, capitale della Stiria, vede convivere il centro storico e il barocco Castello Eggenberg (protetti dall'Unesco), con uno degli edifici più originali dell'architettura austriaca contemporanea, il Kunsthaus Graz. Assomiglia a



Città da scoprire (Vienna, Linz, Graz, Feldkirch) e una lunga serie di appuntamenti tra musica e arte

# L'Austria è ancora Felix



**LE IMMAGINI**  
In alto, l'isola di Mur a Graz  
Sopra, il quartiere dei musei a Vienna con il Leopold Museum  
A sinistra: il castello di Schattenburgh a Feldkirch; la piazza principale di Linz

pold Museum che, oltre alle opere di Klimt, ospita la più grande collezione al mondo di tele di Egon Schiele; e poi l'Architekturzentrum Wien, il Kunsthaus Wien, il Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig Wien e lo

Zoom Kinder Museum dedicato ai bambini. Assolutamente da vedere la mostra "Vienna 1900" al Leopold Museum che, attraverso quadri, foto e documenti, esplora l'esperienza dello Jugendstil tra fine '800 e Grande guerra.

L'Austria è il Paese ideale per le vacanze attive, soprattutto in bicicletta. Vanta una rete capillare di piste ciclabili tra le più estese d'Europa. Gli itinerari principali sono 14 (quasi 6.000 km.). Alcune di queste piste attraversano le città, come la Eurovelo 9 che passa per Vienna; altre costeggiano fiumi come l'Inn, il Danubio, il Mur, il Drau; oppure laghi, come il Lago di Costanza. Spettacolare e tutta da scoprire per le testimonianze storiche e la natura, è la Via Claudia Augusta. Nella regione, gli appassionati di trekking possono sperimentare uno dei percorsi più spettacolari, il "Sentiero dell'Aquila": 413 km da percorrere in 33 tappe.

© IMAGELIA/CONTRASTO